



RELAZIONE PROGRAMMATICA TRIENNALE 2023-2025

SOMMARIO

DIREZIONE GENERALE	1
DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	3
DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA	6
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	10
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI	14
CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI E LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO	15
CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI	18
CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	22
CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA	24
SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA	27

DIREZIONE GENERALE

Nel triennio 2023-2025 ISPRA proseguirà nel percorso tracciato dalle linee del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) basato sulla trasformazione digitale, sulle tematiche ambientali, sulla formazione ambientale e sulla valorizzazione di donne e uomini che lavorano nella PA.

In ottemperanza a quanto prescritto all'art. 11 della Legge 132/2016, sarà gestito e sviluppato il **Sistema informativo nazionale ambientale**; il **SINA** con i punti focali regionali (PFR), cui concorrono i sistemi informativi regionali ambientali (SIRA) delle agenzie territorialmente competenti, costituisce la rete informativa nazionale ambientale denominata SINANET che garantisce la divulgazione di dati e informazioni in forma libera ed interoperabile. Saranno quindi curati l'aggiornamento delle piattaforme e dei moduli informativi tematici e il monitoraggio dei servizi di rete per la condivisione dei dati e il monitoraggio e controllo dell'attuazione della Direttiva INSPIRE a livello nazionale.

Come National Focal Point della rete Eionet (European Environment Information and Observation Network) sarà assicurata la partecipazione alla programmazione e alle iniziative dell'Agenzia Europea dell'Ambiente e il coordinamento della rete dei National Reference Centre.

Nell'ambito del SINA si condurrà la gestione e la manutenzione evolutiva della **piattaforma web del Piano Nazionale sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici** e del **Sistema Informativo Qualità dell'Aria (SIOA)** integrando tutte le fonti dati disponibili con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti operativi a tutti i cittadini, e in particolare per supportare nel processo decisionale gli Enti Locali e delle Autorità Competenti.

Nell'ambito della componente di monitoraggio del territorio del **programma Copernicus**, sarà assicurato il contributo nazionale verso il livello comunitario dei nuovi prodotti europei del Copernicus Land Monitoring Service, con un'evoluzione significativa dei sistemi di monitoraggio esistenti (Corine Land Cover di seconda generazione). In tale contesto saranno assicurate e ulteriormente sviluppate, in coordinamento con il resto del SNPA, la produzione delle cartografie nazionali su copertura e consumo di suolo e le attività di monitoraggio del territorio attraverso l'osservazione della Terra, anche nell'ambito del programma nazionale Mirror Copernicus.

Tra le attività fondamentali per la divulgazione delle informazioni ambientali quella per la realizzazione dell'**Annuario dei dati ambientali e dei report ambientali** (statistici) ha l'obiettivo di garantire una diffusione delle informazioni sempre più puntuale ed estesa a un'ampia platea di fruitori: dal decisore pubblico al ricercatore, dal detentore di interessi economici al privato cittadino, e soprattutto per soddisfare nuove esigenze d'informazione quale l'analisi delle relazioni tra l'evoluzione dei principali fenomeni ambientali e le relative evoluzioni normative. Le edizioni dell'Annuario saranno disponibili presso i siti www.isprambiente.gov.it e <http://annuario.isprambiente.it>.

Proseguiranno le attività di supporto al Ministero della Transizione Ecologica per la produzione di *report* sullo stato dell'ambiente e, in particolare, per la Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e per la selezione e il popolamento di indicatori ambientali finalizzati al monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano di Transizione Ecologica. Nell'ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale saranno curati gli adempimenti relativi al D.Lgs.322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell'Istituto al Programma Statistico Nazionale. Tra le attività programmate per il futuro si prevede l'elaborazione di una pagina *web* dedicata alle statistiche ambientali di ISPRA.

La **formazione ambientale**, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sul tema di educazione ambientale, sarà orientata alla sostenibilità attraverso la progettazione e realizzazione di corsi di formazione ambientale con le Unità tecniche dell'Istituto, anche nell'ambito di accordi con altri Soggetti Istituzionali e nell'ambito di progetti nazionali ed europei.

Nel triennio 2023-2025, si porterà avanti l'attività della Scuola di specializzazione in Discipline ambientali, con i finanziamenti derivanti dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, che assicurerà la formazione del personale del Ministero della Transizione Ecologica e lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze delle figure dirigenziali e degli operatori del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)

Sarà curata la partecipazione a progetti europei e nazionali per lo sviluppo e accrescimento delle competenze sulle tematiche di protezione dell'ambiente, come pure la progettazione e realizzazione di percorsi formativi per gli operatori dei

vari soggetti tecnici coinvolti nelle attività di monitoraggio di cui la D.M. 11 febbraio 2015, nell'ambito dell'Accordo MITE - ISPRA per l'attuazione del D.Lgs.190/2010 in attuazione della Direttiva Quadro 2008/56/CE sulla Strategia Marina.

La **comunicazione** ISPRA sarà sempre più orientata ai prodotti digitali: gli eventi saranno per lo più trasmessi su nuovi sistemi di piattaforme online, dove poter interagire in dirette live di convegni, mostre e webinar per specialisti, parimenti le dirette Facebook e Youtube consentiranno un nuovo approccio immediato con il pubblico. Anche la piattaforma video e tv di ISPRA subirà una profonda innovazione, sia per quantità e qualità di video e documentari prodotti, sia sul fronte dell'informazione giornalistica via web-tv.

Proseguirà nel triennio l'attività di coordinamento tecnico del **Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente** svolta dal Consiglio SNPA al fine di migliorare la progettazione e lo sviluppo di strumenti tecnici e procedure operative che consentano di rispondere efficacemente e tempestivamente ai numerosi compiti di legge assegnati al Sistema dalla normativa di settore e dalla legge 28 giugno 2016, n. 132. Si punterà a rafforzare la capacità operativa del Consiglio SNPA di individuare e circoscrivere le priorità strategiche rispetto all'esterno anche nella logica dell'attuazione del PNRR e di relazionarsi efficacemente con la nuova componente tecnica costituita dalle Reti Tematiche e con gli Osservatori.

In tal senso, l'azione di proposta dell'ISPRA e la cooperazione con le Agenzie consentirà ampi margini di miglioramento operativo delle attività in capo al Consiglio SNPA, quali ad esempio: le segnalazioni di proposte normative, il monitoraggio dei risvolti ambientali della programmazione europea e la partecipazione coordinata all'attuazione dei Piani e programmi, una migliore caratterizzazione della prospettiva ambientale uniforme anche nell'ambito dei processi di incentivazione energetica.

DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nel triennio 2023-2025 proseguirà il supporto tecnico-scientifico alla Commissione istruttoria per l'Autorizzazione integrata ambientale (Commissione AIA/IPPC) del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con la redazione di relazioni istruttorie per la valutazione della completezza della domanda di AIA e per la verifica dell'applicazione delle Best Available Techniques (BAT). Proseguirà la collaborazione prevista nell'ambito dell'Accordo ISPRA-MiTE per le attività in materia di rischio di incidente rilevante e per quelle relative al Tavolo di Coordinamento per l'uniforme applicazione del D.lgs 105/2015. Per gli impianti industriali, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale (AIA), saranno effettuate in linea con la programmazione annuale, ispezioni nello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. (ex ILVA) per la verifica dell'attuazione del piano ambientale; controlli negli impianti industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale (AIA) e ispezioni in stabilimenti con pericolo di incidente rilevante di soglia superiore. Le funzionalità relative alla gestione e all'aggiornamento dell'Inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante verranno ulteriormente sviluppate.

Con un ulteriore Accordo ISPRA-MiTE verranno intraprese iniziative in materia di AIA, IPPC, PRTR (Accordo di Siviglia).

Per ciò che concerne le attività relative ai rischi e alla sostenibilità ambientale si condurranno analisi dei cicli produttivi e dei conseguenti impatti.

Sarà svolto il Progetto "Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO₂ e Circolarità". Studio sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (BBCircle)", frutto dell'Accordo di collaborazione fra ISPRA e le Università Sapienza, Tor Vergata e Uni Cusano finanziato con i fondi del programma operativo POR FESR Lazio 2014-2020.

Nel triennio proseguirà il supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (CTVA) e la definizione, sviluppo e messa a punto di metodologie e strumenti di supporto alla VIA e alla VAS. In ambito VAS, proseguiranno le attività di supporto tecnico-scientifico al MiTE per le VAS regionali, per l'elaborazione della documentazione VAS di piani nazionali per i quali il MiTE è Autorità Procedente/Proponente e per l'attuazione del monitoraggio VAS, nonché la formulazione di osservazioni in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali.

Proseguiranno le attività con ARPA Veneto per la verifica dell'operatività del "sistema di abbattimento meccanico delle schiume" proposto e messo in atto dalla Società ALNG S.R.L e la collaborazione con MiTE e ARPAE nelle attività relative alle piattaforme off-shore di estrazione di idrocarburi.

Si provvederà alla raccolta e all'analisi di dati e indicatori per la valutazione della qualità ambientale nelle aree urbane e metropolitane, anche con riferimento ai rapporti tra ambiente e salute, ai fini dell'aggiornamento del sistema informativo sulle aree urbane e della reportistica SNPA sulla qualità dell'ambiente urbano. Proseguirà l'attività di coordinamento del supporto tecnico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico oltre alle attività di monitoraggio degli obiettivi attesi dai progetti di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Relativamente alle **Certificazioni ambientali**, continueranno le attività di supporto tecnico al Comitato Ecolabel-Ecoaudit Sez. Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) per la registrazione e rinnovo EMAS delle Organizzazioni e al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. Ecolabel per la concessione del marchio Ecolabel UE. Verranno trattati l'istruttoria, il monitoraggio e la sorveglianza per il rispetto dei criteri Ecolabel; l'istruttoria per il rilascio e il mantenimento della registrazione EMAS; si garantirà la partecipazione a gruppi di lavoro, sia a livello italiano che europeo, per lo sviluppo/revisione periodica dei criteri Ecolabel anche per i nuovi criteri EU Ecolabel per i prodotti finanziari; verrà assicurata l'abilitazione e la sorveglianza dei verificatori singoli; e si manterrà l'attività di promozione e diffusione degli schemi EMAS ed Ecolabel UE, anche in collaborazione con l'SNPA. Le collaborazioni con soggetti terzi del settore pubblico, inquadrare in Protocolli ad hoc, consentiranno all'Istituto di rafforzare le strategie di promozione e diffusione degli strumenti volontari anche in materia di economia circolare e di assumere un ruolo strategico a supporto dell'implementazione delle indicazioni europee e delle altre disposizioni legislative pertinenti in materia di finanza sostenibile, di ricoprire l'aspetto ambientale anche in ambito di finanza sostenibile in coordinamento con altre istituzioni coinvolte. È garantita la rappresentanza dell'Istituto nell'ambito del Comitato di Gestione per l'attuazione del Piano

d'azione nazionale sul Green Public Procurement (GPP) ed il relativo puntuale contributo alla approvazione dei criteri ambientali minimi elaborati e proposti dagli specifici Gruppi di lavoro.

Nel corso del triennio, l'attività di studio e attuazione sperimentale di metodologie di valutazione biofisica ed economica dei servizi ecosistemici si concentrerà sul consolidamento e ampliamento delle valutazioni e della contabilità integrata ambientale ed economica sui servizi ecosistemici. Tale attività, portata avanti in raccordo a livello internazionale con United Nations Statistics Division, l'Agenzia Europea per l'Ambiente, il Joint Research Centre ed una nuova task force istituita nel 2021 presso Eurostat, rimane alla base del supporto al "Comitato per il Capitale Naturale", nell'ambito del quale si fornisce il contributo annuale al Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia presentato al Governo e al Parlamento. I focus di approfondimento dei prossimi rapporti riguarderanno i servizi ecosistemici marini e la progettazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza considerata rilevante per il capitale naturale.

Le attività della **banca dati GELSO** - GEstione Locale della Sostenibilità, saranno sviluppate attraverso attività di analisi e diffusione delle buone pratiche di sviluppo sostenibile legate alla scala locale, per temi guida della banca dati GELSO: Cambiamenti Climatici, Economia Circolare, Smart City ed Agenda 2030. Verranno effettuate attività di valutazione e divulgazione delle buone pratiche censite mediante contributi a pubblicazioni SNPA, a reportistica di settore, a rappresentazioni cartografiche e attraverso il periodico InnovAzioni per la sostenibilità locale

Nell'ambito dell'attività relativa alla "percezione e gestione sociale dei rischi ambientali" proseguimento delle attività dell'indagine "Gli strumenti partecipativi per la gestione del rischio climatico nelle aree urbane. Indagine in 21 comuni italiani", attraverso l'applicazione delle metodologie adottate nell'ambito del Progetto Pandora (Programma Antropologico Nazionale di Osservazione del Rischio Ambientale) presso altre Agenzie Regionali.

A supporto del MITE per le attività sull'**inquinamento acustico** si effettueranno le istruttorie dei Piani di contenimento e abbattimento del rumore presentati dai gestori delle infrastrutture di trasporto di interesse nazionale, si garantirà la partecipazione alle commissioni aeroportuali ex art.5 DM 31/10/1997 (commissioni antirumore) e la partecipazione alle riunioni della Commissione Europea. Si prevede di effettuare l'aggiornamento, miglioramento e gestione della banca dati ENTECA (Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica) e l'adeguamento della reportistica dei dati e metadati relativi al rumore ambientale derivanti dagli adempimenti della Direttiva 2002/49/CE. Sarà garantita inoltre la partecipazione ai lavori dell'EEA (in qualità di NRC on Noise) e del Gruppo di lavoro IGNA (EPA-Network Interest Group of Noise Abatement).

Nel triennio 2023-2025 proseguiranno le attività di sorveglianza sul mercato per le macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto, ai sensi del D.Lgs. 262/2006, attraverso ispezioni presso le aziende produttrici e/o mandatarie. Saranno inoltre implementati, aggiornati e gestiti gli Osservatori Rumore e CEM e il Catasto Nazionale delle sorgenti di campo elettromagnetico. Proseguiranno le attività relative alla Convezione ISPRA – ROMA Capitale, finalizzata alla predisposizione di un rapporto Tecnico propedeutico al Piano di Risanamento Acustico del Comune di Roma.

Sarà implementato il Progetto CEM (ISPRA/SNPA/ENEA/CNR/ISS), finalizzato alla valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici e a studi epidemiologici e di cancerogenesi sperimentale. Sarà garantito il coordinamento delle Reti Tematiche "Rumore" e "Campi Elettromagnetici" del SNPA.

La Convenzione-quadro sui **cambiamenti climatici** (UNFCCC) e la Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza (CLRTAP) vedranno anche nel triennio 2023-2025 la gestione, aggiornamento, revisione dell'inventario nazionale delle emissioni in aria; la rilevazione di indicatori e indici connessi, il supporto tecnico/scientifico ai nodi locali del SNPA; continuerà inoltre la gestione del sistema di tariffazione per l'utilizzo del Registro italiano delle autorizzazioni a emettere gas a effetto serra, parte del registro europeo (EU-ETS, Emission Trading System), così come l'aggiornamento annuale del registro EPRTR e della banca dati dei grandi impianti di combustione (LCP) nell'ambito della Direttiva IED.

Nel 2023 terminerà la partecipazione al progetto ICAT (Initiative for Climate Action Transparency) della partnership UN Environment Programme-DTU (Denmark Technical University), avente l'obiettivo di fornire ai decisori dei vari paesi strumenti e supporto per misurare e valutare l'impatto delle loro azioni in tema di cambiamenti climatici. ISPRA provvederà ad addestrare esperti di 11 paesi in via di sviluppo alla preparazione di inventari delle emissioni di gas serra secondo le metodologie sviluppate dall'IPCC che sono utilizzate oggi soprattutto dai paesi sviluppati.

Sarà curata la predisposizione di scenari di emissione a medio e lungo termine (2050) e supporto al gruppo di lavoro costituito da MiTE, MISE, MIT e MIPAAF per l'aggiornamento del Piano Clima-Energia e la predisposizione e trasmissione del Climate Policy Progress Report per il 2023.

Il Sistema nazionale di elaborazione e diffusione di dati climatici SCIA continuerà, con cadenza annuale, l'elaborazione delle serie temporali di dati meteo-climatici provenienti da diverse fonti nazionali e regionali e loro diffusione attraverso il sito web dedicato www.scia.isprambiente.it. Proseguirà la redazione e pubblicazione del rapporto annuale sullo stato e le tendenze del clima in Italia "Gli indicatori del clima in Italia" e l'elaborazione e trasmissione dati climatici a vari soggetti nazionali e internazionali quali il Dipartimento di Protezione Civile e l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO). Continuerà la partecipazione alle attività finalizzate all'implementazione dell'Infrastruttura Operativa Nazionale "Meteo-Clima" nell'ambito del piano stralcio Space Economy. Sarà garantito il supporto a NRC Climate change impact vulnerability and adaptation dell'EEA. Sarà inoltre garantito il coordinamento della linea di attività di climatologia operativa nell'ambito della rete dei referenti del SNPA "Meteorologia, climatologia e idrologia operativa" e lo svolgimento delle attività previste, tra cui la raccolta di dati idrometeorologici regionali e delle province autonome che consentano sia il popolamento di indicatori sia le necessarie valutazioni in campo idro-meteo-climatico, entrambi di livello nazionale.

Sul tema del **monitoraggio della qualità dell'aria** sarà garantito il supporto tecnico al MiTE nelle attività del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010.

Verrà fornito un contributo tematico nell'attività di comunicazione a livello europeo dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'aria sul territorio nazionale, ai sensi della normativa in materia di qualità dell'aria (Direttiva 2008/50/CE, Decisione 2011/850/EU, D.Lgs. 155/10). Sarà garantito il supporto al NRC Human health and the environment nelle attività previste per il sottogruppo Air quality and emissions dell'EEA.

Sarà inoltre garantito il coordinamento della rete dei referenti sulla qualità dell'aria del SNPA e lo svolgimento delle attività previste, tra cui la realizzazione di un report tematico di sistema nazionale sulla qualità dell'aria e di un'informativa sintetica sulla qualità dell'aria con cadenza annuale. Sarà garantito il coordinamento della rete nazionale per il monitoraggio aerobiologico del SNPA POLLnet e della rete SNPA dei referenti tematici. Proseguiranno le attività di monitoraggio di particelle ultrafini in ambienti indoor e outdoor, lo studio dell'effetto combinato dei principali pollini allergenici e dell'inquinamento atmosferico.

Nel triennio 2023-2025 continuerà l'attività di verifica tecnica ed il controllo delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA e dei Progetti di Monitoraggio Ambientale (PMA) nei quali l'istituto è coinvolto, così come il supporto tecnico-scientifico agli Osservatori Ambientali.

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, nell'ambito delle attività finalizzate alla realizzazione di cartografia geologica e geotematica, coordina e gestisce il **Progetto Cartografia Geologica e Geotematica (CARG)** per il completamento della Carta Geologica Ufficiale alla scala 1:50.000. Proseguono tutte le attività connesse al Progetto CARG e il piano di comunicazione per le attività di sensibilizzazione e informazione del Progetto CARG oltre alla diffusione dei dati per promuovere la conoscenza della cartografia e la sua utilità nelle azioni di salvaguardia dell'ambiente e di mitigazione dei rischi naturali, di pianificazione delle attività delle amministrazioni e per la vita dei cittadini. Proseguono inoltre le attività tecnico-scientifiche connesse all'implementazione della banca dati litologica, derivante dall'elaborazione dei dati litostratigrafici del Progetto CARG; e verranno diffusi gli aggiornamenti delle Linee Guida per il rilevamento della Carta geologica alla scala 1:50.000. Verrà garantito il supporto al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) con parte del proprio personale alle valutazioni VIA, e proseguirà il Progetto Europei EMODnet Geology, EPOS-Italia

Le attività relative alla geologia applicata, la gestione del rischio idrogeologico e l'idrogeologia forniranno il consueto supporto al MiTE come previsto nella Convenzione Triennale e nell'ottica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), oltre a fornire attività di consulenza in materia applicativa (frane, dissesti, idrogeologia e acque sotterranee, stabilità dei versanti, microzonazione sismica, emergenze di Protezione Civile) per le Amministrazioni che lo richiedono. Il potenziamento delle capacità di risposta passerà attraverso l'aggiornamento del personale in servizio ed il consolidamento dell'uso delle nuove strumentazioni (Droni, LIDAR e Laser scanner). Continueranno le attività in Convenzione con la Società Speleologica Italiana (SSI) per la definizione del database nazionale delle cavità sotterranee di origine antropica e insieme alla Protezione Civile del Comune di Roma verranno redatte delle linee guida per l'analisi del rischio da collasso di cavità ed interazioni con l'urbanizzato. Saranno definite delle Convenzioni specialistiche con l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (ABDAC) per la definizione di criteri di valutazione della pericolosità per frana su bacini sperimentali, con particolare attenzione alle colate rapide di detrito, ai fini della ricostruzione post Sisma 2016-17. In collaborazione con altri Istituti ed Enti verrà istituito un Gruppo di Lavoro con la finalità di definire degli indirizzi per l'utilizzo di dati satellitari da interferometria per analisi su fenomeni franosi. Continuerà le attività in convenzione con ENEA avente per oggetto l'utilizzo delle fibre ottiche per l'analisi ed il monitoraggio dei fenomeni franosi attraverso lo studio di un sito pilota in località Vallepiertra (RM). Le attività riguardanti l'Idrogeologia forniranno supporto al MiTE su progetti riguardanti la caratterizzazione di siti d'interesse riguardo alla presenza di acque sotterranee e la realizzazione e gestione a livello nazionale di una rete operativa di monitoraggio delle falde idriche sotterranee. Nella prima parte del triennio sarà inoltre fornito supporto specialistico al MiTE nell'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon attraverso la realizzazione di cartografie a scala nazionale, ottenute integrando le conoscenze già acquisite sull'emissività radiogenica potenziale delle litologie definite nella cartografia di riferimento in scala 1:100.000 con una valutazione del contributo alla suddetta emissività da parte di altri fattori geologici quali la fratturazione e la permeabilità delle rocce e la presenza di falde acquifere e fenomeni carsici. Sarà potenziata ed aggiornata la dotazione strumentale per una maggiore efficacia nell'effettuazione di indagini idrogeologiche, anche in previsione di rapporti convenzionali con Enti Parco (Monti Sibillini) e Amministrazioni Comunali (Roma Capitale).

Le attività del triennio dell'**Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia** (Progetto IFFI) comprenderanno: il coordinamento del Tavolo Tematico "B - Inventario IFFI" composto da ISPRA e dalle Regioni e Province Autonome; l'implementazione di criteri più stringenti di mappatura e classificazione delle frane al fine di migliorare l'omogeneità sul territorio nazionale, l'implementazione di un protocollo di qualità dei dati, l'effettuazione di sopralluoghi in aree interessate da frane; il supporto tecnico scientifico alle Regioni/Province autonome per l'aggiornamento/integrazione dei dati; l'elaborazione di statistiche nazionali e indicatori, la diffusione dei dati e la promozione dell'Inventario IFFI in ambito nazionale e internazionale; la gestione e l'aggiornamento della banca dati nazionale IFFI; la gestione, la manutenzione e lo sviluppo software di nuove funzionalità della piattaforma IdroGEO (<https://idrogeo.isprambiente.it>).

Il **Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo** (ReNDiS) è un sistema informativo, su piattaforma web-GIS, che gestisce le informazioni degli interventi proposti e in corso di attuazione dei Programmi di mitigazione del rischio idrogeologico. Nei prossimi anni, nell'ambito delle riforme previste dal PNRR (Misura M2C4 - riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico), sarà realizzata la sua

revisione e potenziamento, completandone l'integrazione funzionale con le banche dati delle altre Amministrazioni centrali. In questo contesto si prevede di svilupparne ulteriormente le funzionalità per la fruizione pubblica delle informazioni tecniche sugli interventi e di implementare alcuni strumenti applicativi paralleli di supporto diretto alle attività dei progettisti (RaStEM - Rappresentazione Standardizzata degli Effetti di Mitigazione) e delle Amministrazioni locali (CIPro - Catalogo Integrato dei Progetti per la difesa del suolo).

Per quanto riguarda l'**Archivio Nazionale Indagini del Sottosuolo** continuerà l'acquisizione dei dati relativi alla realizzazione di indagini sul territorio Nazionale (pozzi, scavi e trivellazioni) con profondità superiore ai 30 m. Proseguirà inoltre l'implementazione della piattaforma informatica web finalizzata a facilitare la trasmissione online delle comunicazioni, aumentando l'efficienza del processo di acquisizione dei dati.

Nell'ambito dei **Rischi Naturali** le attività saranno focalizzate sullo studio di diverse pericolosità geologiche: tettonica attiva, vulcanismo, tsunami, frane, sinkholes e cavità sotterranee. Sarà curato l'aggiornamento della Banca Dati delle faglie capaci sul territorio italiano (ITHACA: ITaly HAZard from CAPable faults), e saranno condotti studi di approfondimento e progetti di geodinamica in collaborazione con altri enti di ricerca, con i quali sono in atto convenzioni e Accordi-Quadro. Continuerà inoltre l'attività di coordinamento del Tavolo Tematico "Tettonica attiva e faglie capaci" delle Rete Italiana dei servizi Geologici (RISG). Verrà assicurato il supporto al SIAM (Sistema di Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma), nell'ambito della convenzione con il dipartimento per la Protezione Civile, per le attività di sviluppo della rete di sorveglianza tsunami e di monitoraggio in continuo. Verrà garantito l'aggiornamento delle Zonazioni di allerta, advisory e watch, e la partecipazione alle diverse linee di attività in cui ISPRA è coinvolta, comprese quelle in ambito ICG-NEAMSTWS (UNESCO): attività del WG4- Public Awareness Preparedness and Mitigation; attività del Task Team Tsunami Ready. Continuerà la partecipazione al progetto EATA- Earthquakes and Active Tectonics in Albania, in collaborazione con il CNR-Firenze, Università Politecnica di Tirana e Servizio Geologico dell'Albania, per approfondire le conoscenze sui terremoti e sulla tettonica attiva dell'Albania, soprattutto, riguardo alla pericolosità sismica e da tsunami nel bacino Adriatico meridionale e Ionico. Allo stesso tempo, si darà continuità alla collaborazione con Istituto di Geoscienze e Georisorse -IGG-CNR-Firenze, per gli studi neotettonici e paleosismologici in Toscana, anche ai fini dell'aggiornamento di ITHACA. Nell'ambito della Convenzione SNPA-INGV sul Monitoraggio Idrogeochimico, verrà implementata la Piattaforma Idrogeochimica, gestita da SINA, con dati di monitoraggio in continuo inviati dalle ARPA, al fine di realizzare una rete nazionale.

ISPRA è co-proponente del progetto "Monitoring Earth's Evolution and Tectonics" (**MEET**) finanziato nell'ambito del PNRR, Linea di investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", Action 3.1.1 "Creation of new research infrastructures strengthening of existing ones and their networking for Scientific Excellence under Horizon Europe". Le attività sono finalizzate, rispettivamente, a rafforzare l'infrastruttura della Piattaforma Idrogeochimica gestita da SINA per la sua implementazione e a implementare la piattaforma IPSES gestita da INGV. A fine progetto la Piattaforma Idrogeochimica raccoglierà i dati idrogeochimici inviati da nuove stazioni di misura in continuo installate da INGV, mentre IPSES verrà sviluppata anche con dati armonizzati di geologia di sottosuolo in 3D, sorgenti sismogeniche, faglie capaci e fagliazione superficiale.

Saranno svolti progetti nazionali e internazionali sui temi principali riguardanti le **georisorse e la pericolosità geologica** (PanAfGeo e-SHAPE). Continuerà il coordinamento del GdL Mining, costituito nell'ambito del Tavolo Interministeriale Materie Prime Critiche (MISE-MITE), con l'obiettivo di definire le potenzialità minerarie nazionali e i criteri per una estrazione sostenibile. Sarà assicurata la presenza italiana nei GdL europei relativi al Mining e sarà costituito e coordinato un gruppo ISPRA a supporto delle attività ministeriali, anche tramite il completamento del Geodatabase Geologico-Minerario-Ambientale (GeMMA). Tramite il coordinamento del Tavolo Tematico "D - Attività estrattive" sarà assicurato il collegamento tra le attività statali e regionali. In caso di aggiudicazione dell'apposita gara bandita dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA), verrà assicurata la partecipazione al Ground Motion Advisory Board (GMAB) per fornire supporto all'EEA nella realizzazione del Servizio Copernicus di Ground Motion Europeo (EGMS).

Proseguiranno gli studi e i progetti riguardanti i fenomeni di sprofondamento naturali e antropogenici (sinkhole) attraverso i progetti in corso e in via di conclusione (Progetto Sinkhole, Progetto MOSCAS, Progetto Bracciano Underground, Cavità e Suscettibilità si Roma, di Viterbo, Rieti, Napoli e di altri casi di studio tratti da piccoli e medi centri urbani). La Banca dati Database Nazionale dei Sinkholes verrà implementata attraverso i dati provenienti dalle convenzioni in corso con le regioni (Regione Puglia, Regione Lombardia, Regione Friuli Venezia Giulia) e attraverso lo scambio di informazioni provenienti dal SNPA. Le attività relative al censimento di cavità sotterranee, in collaborazione con altri Enti di Ricerca e Università, continueranno con i progetti specifici nelle aree campione attualmente in corso e in nuove aree campione.

Sarà curato il Rapporto annuale Voragini e avviato il progetto relativo alle "Linee Guida per Sinkhole e Cavità sotterranee".

In ambito **geofisico** proseguirà lo studio dei bacini intermontani dell'Appennino Centrale ricadenti in zone ad elevata sismicità e per la definizione dell'assetto geologico-strutturale profondo. Proseguirà inoltre il potenziamento e l'adeguamento tecnologico delle reti di monitoraggio geodetico aventi come obiettivo la valutazione della vulnerabilità ambientale in situazioni di rischio idrogeologico e sismico e lo studio della subsidenza e del livello medio marino. Le attività descritte saranno svolte anche in collaborazione con altri enti quali l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.

Proseguiranno le attività previste in progetti nazionali sul tema dei georischi e in Task Force Internazionali sui temi della geoarcheologia, della geologia urbana, dei rischi naturali (Task Force Ground Fissures Hazard and Induced Risk) e della conservazione dei Beni Culturali (Progetto Bayt Ras Tomb, Progetto TWL-Temple of Winged Lions) oltre che nel progetto mirato al supporto dei servizi Geologici Africani (PanAfGeo-2). Proseguiranno le attività di rappresentanza presso il Tavolo Tecnico "Piattaforma Geotermia" istituito presso il Consiglio Nazionale dei Geologi, presso il Tavolo Tematico Rete Italiana ISPRA - Servizi Geologici Regionali "N - Sinkholes e cavità naturali e antropogeniche" e presso l'Urban Geology Expert Group in ambito EuroGeoSurveys.

Le attività relative ai **Siti Contaminati**, di supporto al MiTE nei procedimenti dei siti contaminati di interesse nazionale, consisteranno nella predisposizione di pareri tecnici riguardo la caratterizzazione e la protezione dei suoli relativi a piani di caratterizzazione, in progetti di messa in sicurezza d'emergenza, operativa e permanente, in progetti di bonifica e ripristino ambientale nonché in analisi di rischio. A ciò si affiancherà il contributo tecnico all'Avvocatura dello Stato nei ricorsi, le consulenze richieste dai vari comandi dei NOE, così come la partecipazione ai gruppi di lavoro convocati dal MiTE sull'aggiornamento della normativa e delle procedure. Particolare attenzione sarà posta allo svolgimento delle attività della rete dei referenti per l'implementazione dell'applicativo MOSAICO che raccoglie dati condivisi, uniformi e aggiornati sullo stato di avanzamento delle procedure di bonifica, da utilizzare per la reportistica del SNPA e della UE. Verrà assicurata la partecipazione alle conferenze di servizi e alle riunioni tecniche, cui si aggiungeranno le attività connesse con il piano triennale SNPA. Per il progetto Città metropolitana di Roma Capitale proseguirà la collaborazione tecnico-scientifica, già regolamentata, finalizzata alla redazione di un documento per l'individuazione del responsabile della contaminazione, mediante la definizione delle procedure da seguire a partire da alcuni casi studio. Verranno svolte inoltre altre convenzioni e proseguirà la Convenzione operativa per la "Collaborazione tecnico-scientifica dell'ISPRA a supporto della Regione Basilicata e dell'ARPAB per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali".

Proseguiranno le attività per l'aggiornamento dell'analisi delle trasformazioni territoriali sulla base dell'aggiornamento della cartografia relativa alla copertura, consumo e degrado del suolo, lo sviluppo di strumenti per l'analisi dei rischi di desertificazione e l'aggiornamento di modelli e indicatori per i servizi ecosistemici del suolo, nonché per il supporto informativo e analitico alla rigenerazione urbana sostenibile e alla pianificazione locale. Saranno curate le attività a supporto del MITE e di rappresentanza nazionale in materia di desertificazione e degrado del suolo, in particolare il Reporting previsto verso UNCCD sul degrado in Italia attraverso il sistema PRAIS4, la partecipazione alle attività del Working party for International Environmental Issues - desertificazione del Consiglio Europeo, il Working group on Soil protection a supporto della partecipazione italiana alle attività della Commissione europea sul suolo ed il supporto per il rafforzamento della collaborazione istituzionale con le regioni. Sarà assicurato il co-coordinamento del Gruppo Land Systems per la rappresentanza italiana nella rete EIONET, il concorso alle attività dell'uso sostenibile del suolo nell'ambito della Rete dei servizi geologici regionali, la partecipazione al gruppo di lavoro con Confindustria per il RSAI e alla Task force per il Capitale naturale nonché al Gruppo di lavoro inter istituzionale sui conti degli ecosistemi. Sarà inoltre curato l'avanzamento della rete Nazionale di Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMI). Sarà curato il concorso alla organizzazione e partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sul suolo e sulla prevenzione del degrado e sulla rigenerazione urbana sostenibile. Sarà assicurato lo sviluppo delle attività di ricerca e di integrazione europea nell'ambito del programma EJP SOIL, lo sviluppo della rete nazionale sui suoli attraverso il progetto HUB SOIL, lo sviluppo degli strumenti di monitoraggio e pianificazione del ripristino con Nature based solutions in aree protette del progetto LIFE Newlife4drylands, nonché l'avvio di ulteriori collaborazioni progettuali nell'ambito di progetti del programma COST.

Sarà assicurata la partecipazione al programma Mirror Copernicus, in coordinamento con SNPA e Dipartimento di Protezione Civile, e il Tavolo Copernicus Geologia Operativa, con particolare riferimento alla realizzazione di un servizio operativo nazionale di ground motion.

A livello nazionale sarà assicurato il coordinamento della **Rete Italiana dei Servizi Geologici**. In tale ambito si prevede la stipula di un Accordo Quadro che inquadri le diverse collaborazioni tra ISPRA e Regioni in materia di geologia e il completamento del percorso di formalizzazione di tale Rete Italiana dei Servizi Geologici.

Sarà avviato il progetto PNRR "**GeoSciences IR**" che propone la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG), una rete di coordinamento istituzionale ad elevato contenuto tecnico-scientifico tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali, ovvero le strutture tecniche con competenze geologiche a livello regionale. Il progetto è finanziato dal MUR nell'ambito del PNRR attraverso la linea 3.1 della missione 4 (Istruzione e Ricerca) componente 2 (Dalla ricerca all'impresa) il cui obiettivo è la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione. ISPRA è coordinatore di un consorzio composto da 16 partner di cui 13 Università e 3 Enti di Ricerca. L'infrastruttura GeoSciences fornirà a ISPRA e ai Servizi Geologici Regionali le competenze tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dei propri compiti di responsabilità nei diversi settori della geologia, con particolare riferimento ai 12 temi prioritari individuati dalla RISG per i quali sono stati istituiti specifici tavoli tecnici (Tavoli Tematici). Attraverso un'infrastruttura tecnologica cloud, GeoSciences consentirà l'accesso a dati, servizi e applicazioni sviluppate nell'ambito di tali temi resi disponibili dai partner di progetto, da poter utilizzare per svolgere con maggior efficacia il proprio mandato istituzionale.

A livello internazionale, continuerà la partecipazione alle attività di EuroGeoSurveys. In particolare sarà avviato il progetto comunitario "Geological Service for Europe" (GSEU), finanziato attraverso il programma Horizon Europe con l'obiettivo di fornire dati e informazioni geologiche a livello paneuropeo a supporto degli obiettivi comunitari in campo ambientale fissati dell'European Green Deal su temi quali energia, acqua e risorse minerarie. GSEU sarà il progetto di riferimento nei prossimi 5 anni per i 37 servizi geologici nazionali in Europa, e nel lungo periodo intende costituire una rete collaborativa permanente tra servizi geologici che rappresenti il soggetto di riferimento per le scienze della Terra a livello comunitario.

Verranno curate e implementate le banche dati del Servizio Geologico (n.38) accessibili attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia tramite servizi OGC, visualizzatori tematici e video tutorial. Sarà ulteriormente favorito l'allineamento alla normativa vigente e successive integrazioni in materia di accesso al dato. Verranno curate le attività di comunicazione attraverso il Portale (news, Geonews). Saranno implementate le attività di protezione e valorizzazione del patrimonio geologico nazionale attraverso l'aggiornamento dell'inventario dei geositi e la partecipazione alle attività dei geoparchi. Continueranno le collaborazioni con Sovrintendenze e Parchi Archeologici in tutto il territorio nazionale.

Sarà prevista un'ampia **attività di promozione** delle scienze della terra, di divulgazione scientifica nell'ambito di discipline geologiche-geomorfologiche, geo-ambientali e geo-umanistiche attraverso organizzazione di seminari, convegni, corsi di formazione, attività di studio e ricerca riguardanti la geodiversità, gli eventi naturali, la ricerca geo-storica, geo-archeologia, geo-antropologia, le analisi della suscettibilità e pericolosità territoriale con riguardo in particolare al mondo sotterraneo e alle cavità. Sarà ripresa e ampliata l'offerta formativa nelle scuole primarie e secondarie per rilanciare gli studi delle scienze della Terra con nuovi progetti formativi. Saranno svolti trainings formativi in alcuni Paesi africani rivolti ai geologi dei servizi geologici africani partecipanti al progetto PanAf Geo 2 ("Pan-African Support to the EuroGeoSurveys – Organisation of African Geological Surveys (EGS-OAGS) Partnership"). Sono previste altresì attività di studi, ricerche, progetti ed elaborazione di rapporti aventi ad oggetto i rischi geologici, tra questi i progetti che avranno come argomento i centri urbani oggi scomparsi (Gost Cities) per cause naturali o gravanti sulle maggiori infrastrutture del territorio nazionale. È prevista la partecipazione a differenti progetti per le attività di analisi e produzione di cartografia geologica e geotematica nei diversi ambiti planetari (Progetto European Plate Observing System, Progetto Europlanet - GMAP H2020). Saranno implementate le banche dati geologici e curate le convenzioni e i progetti per lo studio e l'evoluzione del paesaggio tra cui i progetti in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre con l'Ente Parco Regionale dell'Appia Antica per lo studio del rapporto tra l'idrografia storica e le forme di antropizzazione.

Sarà curata la conservazione, catalogazione e **gestione delle Collezioni** Paleontologiche, lito-mineralogiche, storiche e tecniche dell'Istituto. Saranno svolte tutte le attività per l'attuazione e gestione della mostra "Le Collezioni di geopaleontologia e lito-mineralogia dell'ISPRA. Animali, Piante, Rocce e Minerali > Verso un Museo Multispecie" e la progettazione scientifica e tecnica del Museo Geopaleontologico italiano "Quintino Sella". Verrà gestito e aggiornato in continuo il Museo Virtuale delle Collezioni nonché la pagina sul sito Museums of the World dell'International Council of Museums.

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Il Dipartimento assicura la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento, in linea con gli impegni derivanti dall'adesione dell'Italia alle principali convenzioni e accordi internazionali e per l'attuazione della normativa comunitaria e le norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della biodiversità, nonché delle necessarie azioni di monitoraggio delle matrici ambientali, della biodiversità e dei processi ecologici, attraverso la predisposizione di basi conoscitive e lo sviluppo di metodi, modelli e analisi nelle tematiche di competenza.

Sulla base degli strumenti sopra indicati, il Dipartimento assicurerà le attività di supervisione scientifica, monitoraggio e rendicontazione nazionale in relazione alle principali direttive comunitarie in materia ambientale e faunistica, nonché quanto previsto al riguardo dalla normativa nazionale. supporto tecnico-scientifico al Ministero per la Transizione Ecologica per la conduzione dei negoziati relativi alle Convenzioni per la conservazione della natura e in particolare della Convenzione Onu per la Diversità Biologica e per l'attuazione degli impegni derivanti dai relativi Accordi.

Inoltre, nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, il Dipartimento promuoverà la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi per assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale, anche attraverso l'erogazione di formazione specifica agli enti competenti.

Nel corso del triennio 2023-2025, in linea con le azioni prioritarie assegnate e in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano triennale delle attività, il Dipartimento sarà impegnato in attività di servizio e ricerca finalizzata all'accrescimento di competenze multidisciplinari atte a sostenere con un'interlocuzione consapevole e qualificata le diverse richieste di supporto tecnico-scientifico provenienti da dal Ministero Vigilante, dalle Istituzioni, dai soggetti privati e dai cittadini

1. ACQUE INTERNE

Per lo svolgimento delle funzioni previste nell'ambito della tematica, nel triennio 2023-2025 sono previste attività:

- per la raccolta, l'analisi e la gestione dei dati relativi alla tutela delle e dalle acque trasmesse all'Istituto in ottemperanza alle principali Direttive europee di settore, anche ai fini dello sviluppo operativo e al coordinamento della piattaforma nazionale di condivisione e pubblicazione dei dati idrologici HIS Central;
- per l'attuazione e reporting delle Direttive europee Acque, Nitrati, Reflui urbani e Alluvioni con lo sviluppo di metodi per il monitoraggio, l'analisi e valutazione dello stato dei corpi idrici delle acque interne e di standard e tool per il reporting nazionale cogente verso la Commissione Europea;
- di analisi delle pressioni e degli impatti ambientali sui corpi idrici e di sviluppo di metodi per la selezione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e analisi dei dati sulla vulnerabilità, pericolosità e rischio idraulico e di riqualificazione fluviale;
- di sviluppo e gestione del segmento meteo-idrologico del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare e del modello di bilancio idrologico nazionale BIGBANG, per l'analisi di previsione degli eventi idro-meteorologici estremi, per la gestione delle risorse idriche e il monitoraggio della siccità e scarsità idrica specie in relazione agli effetti dei Cambiamenti Climatici, anche nell'ambito della rete degli Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici, del relativo Comitato tecnico di coordinamento nazionale e del Mirror Copernicus;
- di attuazione del progetto pluriennale "Bilancio Idrologico Nazionale" del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, previsto dalla Convenzione MATTM-ISPRA e del progetto Horizon SD-WISHEES

2. MARE E BIODIVERSITÀ MARINA

Per la tematica mare e biodiversità marina il dipartimento svolgerà attività di:

- supporto al Ministero Vigilante per l'attuazione del D. Lgs. 190/2010 (Strategia Marina o MSFD), per le attività relative alla Convenzione di Barcellona Vigilante e per l'implementazione nazionale della Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06. Si prevede di effettuare, in continuità con quanto previsto dall'Accordo triennale 2021-2023 MiTE-ISPRA-ARPA, il coordinamento tecnico-scientifico delle attività di implementazione della MSFD (elaborazione di standard informativi e metodologie di riferimento, validazione ed elaborazione dati, attività di formazione e divulgazione, predisposizione report comunitari e consultazione pubblica) e la realizzazione di attività di monitoraggio.
- realizzazione degli interventi previsti dal progetto PNRR MER (Marine Ecosystem Restoration): realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri tramite sistemi di osservazione non stazionari e sistemi di osservazione in situ, mappatura degli habitat marini costieri e di acque profonde di interesse conservazionistico, attività di ripristino ecologico dei fondali e degli habitat marini con misure di protezione ecologica e interventi di ripristino attivo.
- monitoraggio e valutazione della qualità degli ambienti marini e marino costieri attraverso la caratterizzazione dello stato della qualità chimica e biologica, lo studio delle componenti biotiche e abiotiche e la definizione di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema, inclusi gli aspetti relativi al rumore sottomarino; identificazione e promozione di strategie di gestione eco-sostenibili degli accumuli di Posidonia sugli arenili; attività di ricerca sul ruolo delle praterie di Posidonia oceanica quali carbon sink.
- mitigazione delle pressioni delle specie aliene, in particolare per la definizione dei piani transfrontalieri di gestione sostenibile per la protezione efficace delle Aree Marine Protette in armonia con le esigenze di sviluppo dei porti; per la gestione dei sistemi spiaggia-duna per il mantenimento del buono stato ecologico degli habitat costieri;
- analisi della distribuzione e consistenza delle specie ittiche anche attraverso lo sviluppo di approcci di monitoraggio per la valutazione della diffusione di specie aliene e degli effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse biologiche;
- attività tecnico-scientifiche e di ricerca finalizzate alla valutazione degli impatti ambientali del prelievo della pesca professionale, ricreativa e illegale, non riportata e regolamentata, finalizzate alla tutela della biodiversità marina e costiera, delle risorse e alla tutela della integrità dei fondali marini;
- attività tecnico-scientifiche e di ricerca, di supporto al Ministero Vigilante, inerenti: procedimenti istruttori per l'istituzione di nove nuove aree marine protette; gestione delle aree marine protette costiere e pelagiche già istituite anche alla luce del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (art. 4 DPR 14 maggio 2007, n. 90); designazione di siti marini del network europeo Natura 2000 oltre le 12mn, la tutela di specie e habitat marini; monitoraggio della biodiversità marina con particolare riguardo al monitoraggio Foca monaca nell'AMP delle Isole Egadi e nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; monitoraggio sistematico di lungo termine su scala Mediterranea di mega e macro fauna marina e principali pressioni, quali traffico marittimo e rifiuti marini galleggianti; caratterizzazione delle comunità bentoniche e quantificazione della presenza e dell'impatto dei rifiuti marini sugli organismi marini in due AMP per definire linee di intervento per la rimozione dei rifiuti dai fondali marini, lo sviluppo di attività di divulgazione e sensibilizzazione,
- partecipazione alle attività del Centro Tematico Europeo per la Biodiversità e gli Ecosistemi (ETC/BE) dell'Agenzia per l'Ambiente Europea (EEA) per la componente marina e all'European Marine Observation and Data Network (EMODnet) supportato dall'UE per standardizzare la mappatura ad ampia scala dei fondali di tutti i mari europei per l'attuazione delle politiche comunitarie di conservazione e gestione degli habitat bentonici.

3. BIODIVERSITÀ TERRESTRE

Per la tematica della biodiversità terrestre e di interfaccia terra-mare si provvederà a garantire:

- lo sviluppo di progetti e attività indirizzati alla conservazione e all'uso sostenibile della flora spontanea e della fauna, inclusi gli impollinatori, alla tutela delle risorse genetiche e alla gestione sostenibile delle foreste e degli ecosistemi naturali e semi-naturali, inclusi quelli agricoli;

- lo sviluppo del progetto di Open Science denominato Network per lo studio della Diversità Micologica per attività di censimento delle componenti micologiche e per implementare una banca dati nazionale e permanente dei macromiceti su territorio nazionale;
- l'attività ricorrente ex art. 12 della Direttiva Uccelli 2009/147/CE di programmazione, aggiornamento, analisi dei dati sull'avifauna italiana.;
- la valutazione del rischio ambientale e gestione del rischio delle biotecnologie applicate all'agricoltura attraverso lo sviluppo di modelli e procedure di valutazione conformi alle linee guida dell'EFSA in materia;
- l'attività di valutazione delle biotecnologie applicate in campo industriale e farmaceutico attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute e quella relativa alle richieste di autorizzazione al commercio e/o alla sperimentazione di prodotti costituiti, derivati o contenenti organismi geneticamente modificati
- il supporto tecnico scientifico per la conservazione e gestione della fauna selvatica, sviluppo di studi per la valutazione delle pressioni e la definizione di misure di intervento, pareri tecnici per enti centrali e locali in materia di ricerca, controllo, prelievo venatorio, redazione di piani di azione e di gestione, contenimento dei rischi per la sicurezza pubblica;
- la raccolta dati e analisi degli andamenti delle specie alloctone invasive e dei loro impatti, implementazione di piani di gestione, definizione di misure di prevenzione e risposta tempestiva in ottemperanza del regolamento UE 1143/2014;
- l'attività di ricerca, controllo e monitoraggio sulla genetica della conservazione con la caratterizzazione genetica e genomica delle specie di interesse conservazionistico, monitoraggio biomolecolare delle dinamiche di popolazione dei grandi carnivori, supporto ai Piani di azione e alle attività forensi con particolare riferimento al commercio di specie protette, miglioramento dell'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio di Ozzano;
- la gestione e sorveglianza nazionale della fauna attraverso lo studio degli impatti delle attività antropiche, censimenti e monitoraggi di popolazioni di mammiferi e uccelli, con particolare attenzione alle specie di interesse conservazionistico, gestionale e venatorio; modalità di gestione delle popolazioni selvatiche infette e sviluppo di modelli epidemiologici per il contenimento e l'eradicazione delle emergenze sanitarie nella fauna selvatica (influenza aviaria e peste suina africana);
- il monitoraggio dell'avifauna acquatica, quale Coordinatore nazionale dell'International Waterbird Census (IWC) e delle popolazioni nidificanti di uccelli marini, svolto ai sensi della Direttiva Quadro Strategia Marina (MSFD).
- la valutazione degli impatti antropici e delle minacce alla conservazione delle specie di uccelli di interesse conservazionistico (Aquila di Bonelli, Capovaccaio, Falco Grillaio, Fratino, Berta maggiore, Berta minore);
- Verranno mantenuti il ruolo di Schema nazionale di inanellamento degli uccelli ai sensi della Legge 157/92, assicurando il contributo dell'Italia alla rete di monitoraggio costituita dall'European Union for Bird Ringing, l'attività di gestione del museo nazionale della fauna selvatica di ISPRA, struttura riconosciuta ai sensi della Direttiva CITES, e quella di gestione naturalistica del fondo ex-agricolo ISPRA sostenuta da fonti di finanziamento concesse dalla Regione Emilia-Romagna.

4. PRODUZIONI ALIMENTARI SOSTENIBILI

Nel triennio 2023-2025 saranno svolte attività di:

- studio, ricerca, monitoraggio e valutazione per lo sviluppo di sistemi agricoli compatibili con l'ambiente e la biodiversità (tra cui l'agricoltura biologica e altri sistemi agricoli diversificati), in coerenza con le strategie 'Biodiversità 2030' e 'Farm to Fork' e i relativi target (riduzione d'uso di pesticidi e fertilizzanti, mantenimento degli elementi di naturalità, ecc.);
- studi, misure e attività per la prevenzione strutturale dello spreco alimentare e degli impatti ambientali connessi al sistema alimentare, orientate alla sicurezza e alla resilienza ecologica dei sistemi di produzione alimentare terrestre;
- supporto tecnico scientifico per la gestione sostenibile dei processi di produzione di specie acquatiche nelle acque dolci, di transizione e marine. Valutazione degli impatti ambientali delle attività produttive e sviluppo di strumenti e indicatori per migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di produzione (D.lgs. 152/2006; art.111);
- supporto tecnico scientifico allo sviluppo di modelli di gestione e pratiche/tecnologie sostenibili per la riduzione degli impatti della pesca sulle risorse e sulle specie/habitat vulnerabili e lungo la filiera ittica, con la promozione di approcci

di economia circolare volti alla raccolta, riduzione e riciclo dei rifiuti e degli attrezzi da pesca, la promozione della neutralità climatica e la riduzione dei consumi energetici, in coerenza con le strategie 'Biodiversità 2030' e 'Farm to Fork'.

- attività di supporto tecnico-scientifico per la valutazione delle richieste di introduzione di specie aliene e le translocazioni di specie localmente assenti a fini d'acquacoltura (Regolamenti CE 708/2007, 506/2008, 535/2008 e UE 304/2011) al fine di ridurre l'impatto eventualmente esercitato sugli habitat acquatici da tali specie e da ogni altra specie non bersaglio a esse associata. Gestione del registro specie aliene in acquacoltura predisposto ai sensi dell'Art. 23 del Reg. 708/2007 e del relativo sito dedicato www.registro-asa.it. Segreteria Tecnica per il coordinamento delle attività del "Comitato acquacoltura specie esotiche".
- sviluppo di sistemi di benchmarking per analisi della sostenibilità e competitività delle imprese d'acquacoltura marina e promozione di Codici di Condotta per l'acquacoltura Mediterranea; sviluppo di indicatori e modelli di benessere animale, anche a supporto dell'Agenzia Europea EFSA;
- sviluppo di metodi, modelli e strumenti (GIS, Web-App) per la pianificazione dello spazio marittimo, volti a migliorare l'uso dello spazio marino, ridurre i conflitti d'uso e assegnare siti idonei per l'acquacoltura con riferimento alla capacità portante delle aree marine, alle relazioni terra-mare e agli effetti dei cambiamenti climatici;
- ricerca finalizzata alla valutazione della qualità delle acque marino costiere idonee alla vita e alla produzione di molluschi, con riferimento alle attività antropiche, la contaminazione microbiologica e gli effetti dei cambiamenti climatici, attraverso l'implementazione di modelli ambientali e l'elaborazione di strategie di adattamento e mitigazione in zone pilota.

5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AREE PROTETTE E CARTA DELLA NATURA

Nell'ambito dell'area tematica si procederà a:

- sviluppare il sistema Carta della natura per la valutazione delle valenze ecologiche e delle fragilità ambientali attraverso la produzione cartografica ed assicurando il continuo sviluppo ed aggiornamento delle metodologie. Gestione della fase di disseminazione assicurando la fruizione dei dati all'utenza interessata. Si prevede lo sviluppo e l'applicazione in campo di protocolli per il Monitoraggio di specie e Habitat di interesse Comunitario compresa l'individuazione di tecniche di monitoraggio innovative per l'applicazione di indicatori per la valutazione dello stato e delle pressioni sugli habitat terrestri a livello di sito. Sarà assicurata la partecipazione al dibattito nazionale e internazionale (inclusi i Seminari Biogeografici in ambito europeo) e partecipazione a progetti di ricerca sulle tematiche relative al monitoraggio e conservazione degli habitat;
- promuovere e sviluppare attività per la pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio e per il supporto tecnico scientifico alla gestione delle aree protette, Rete Natura 2000, Zone Ramsar e Riserve MAB UNESCO anche con l'implementazione di strumenti per la gestione, il monitoraggio e la conservazione della biodiversità degli habitat terrestri e delle acque interne e dei servizi eco-sistemici che essi forniscono;
- fornire supporto al MITE per l'istituzione di nuovi Parchi, l'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP), in base D.M. n. 58 del 01/03/2018, e del Common Database on Designated Areas (CDDA), che è la banca dati europea sulle aree protette, che confluisce nel World Database of Protected Areas (WDPA);
- partecipare ai Working Group della Commissione UE sulla Strategia Europea Biodiversità 2030, della Convenzione delle Alpi, della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP), del Segretariato Ramsar sui temi delle aree protette e della pianificazione sostenibile;
- promuovere e condividere i temi relativi a connettività ecologica, conservazione della biodiversità, ai servizi ecosistemici, alla governance ambientale connessa ad una pianificazione ecosostenibile del territorio e del paesaggio attraverso uno strumento comune di conoscenza ovvero la rivista quadrimestrale tecnico scientifica RETICULA.

Verrà inoltre assicurato il coordinamento delle attività previste terrestri nell'ambito del Progetto DigitAP "Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette" del MITE ai fini migliorare e ampliare le conoscenze sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici da essa forniti per lo studio e il monitoraggio dello stato di salute di specie ed habitat, e delle pressioni e delle minacce nelle aree protette.

DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Nel prossimo triennio il Dipartimento sarà fortemente impegnato, attraverso le sue articolazioni strutturali, dall'espletamento delle procedure conseguenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si tratta di procedure di assoluta rilevanza strategica in quanto capaci di supportare il raggiungimento degli obiettivi nazionali del PNRR a cui l'Istituto contribuisce attraverso la partecipazione ai progetti: Meet, GeoSciences, EMBRC, Itineris, Biodiversità e Tec4You in collaborazione con il Ministero dell'università e della ricerca; nonché i progetti: MER e DigitAP in collaborazione con il Ministero per la transizione ecologica.

Proseguirà la spinta alla semplificazione attraverso lo snellimento delle procedure e della relativa documentazione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vedrà coinvolto il Dipartimento nell'espletamento di processi di acquisizione di risorse umane sia mediante azioni di reclutamento di personale a tempo determinato sia mediante il conferimento di incarichi a professionisti specializzati per l'intero triennio 2023-2025.

Continuerà l'azione di digitalizzazione delle procedure di gestione del personale sotto il profilo giuridico, peraltro già avviate nel corso dell'anno 2022, e si continuerà l'azione formativa specialistica orientata all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze tecnico-operative dedicate a favore del personale dell'Istituto.

Dal punto di vista della gestione delle infrastrutture assume particolare rilievo la realizzazione del nuovo polo laboratoriale dell'Istituto presso il compendio demaniale di Via del Trullo, deputato ad ospitare tutte le attività scientifiche attualmente svolte presso la sede di via di Castel Romano.

Sono altresì previsti, inoltre, interventi di efficientamento delle sedi di Roma riguardanti le sale ced, la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dei due edifici e l'implementazione dell'impianto di illuminazione con il led.

L'acquisizione di nuovi ambienti a Chioggia e la realizzazione dei necessari interventi di personalizzazione, consentirà di completare l'ambizioso programma di razionalizzazione logistica avviato nel 2012, con il rilascio di un'altra pertinenza immobiliare in regime di locazione passiva.

Per quanto attiene invece alla componente informatica, i fondi e le attività del PNRR porranno le basi per uno sviluppo fondamentale delle infrastrutture informatiche.

CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI E LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO

CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI

Nel triennio 2023-2025, attraverso il concorso di tutte le strutture dell'Istituto interessate, verrà assicurato il supporto tecnico scientifico e operativo al Ministero della Transizione Ecologica, al SNPA e al Servizio Nazionale di Protezione Civile nella gestione di crisi ed emergenze ambientali connesse ad eventi di origine naturale e antropica, a scala locale e/o nazionale, attraverso la costante interazione con le strutture e le competenze presenti in Istituto ed in raccordo con la Rete Tematica dei referenti agenziali del SNPA per le emergenze ambientali.

Nel quadro della risposta alle crisi ed emergenze ambientali, avendo definito il quadro organizzativo, attraverso l'istituzione della rete di referenti del SNPA per le emergenze ambientali, e attraverso la predisposizione del regolamento dell'Istituto per la pronta risposta in caso di crisi e emergenze ambientali, avvierà in accordo con il CTO e i TIC del Consiglio SNPA, l'iter per la definizione di procedure mediante le quali stabilire i criteri e le modalità d'intervento, individuando soggetti coinvolti e compiti da attribuire nelle diverse fasi del ciclo dell'emergenza.

Nell'ambito delle attività del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, opererà, in accordo con le risultanze dell'attività del Tavolo Istruttorio del Consiglio SNPA per le attività di tipo strategico in materia di Gestione emergenze antropiche e naturali, e con il CTO avviando le attività con la Rete Tematica dei Referenti agenziali allo scopo di definire compiti e funzioni per la definizione di un modello operativo d'intervento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente nella gestione dei casi di crisi ed emergenze ambientali sulla terraferma, assicurando il coordinamento tra le attività della Rete Tematica dei Referenti agenziali e gli indirizzi che saranno emanati in seno ai lavori dei TIC. A supporto del Ministero della Transizione Ecologica, quando da situazioni di criticità ambientali discende il pericolo di inquinamento dell'ambiente, indicherà le misure di prevenzione del rischio atte a rimuovere o isolare le fonti di contaminazione e attuare azioni di prevenzione del rischio.

ATTIVITÀ PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DEL DANNO E PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel triennio 2023-2025, la prosecuzione dell'ordinaria attività istituzionale di espletamento delle istruttorie di supporto tecnico al Ministero della Transizione Ecologica in materia danno ambientale e di minaccia di danno ambientale si svilupperà, in primo luogo, attraverso il consolidamento ed il rafforzamento delle procedure di collaborazione tra l'Istituto e le Agenzie in ambito SNPA ai sensi della Delibera SNPA n. 58/2019, al fine di assicurare un pieno riscontro "di sistema" agli incarichi ministeriali. In ambito SNPA saranno sviluppate le attività di valutazione degli interventi di accertamento, prevenzione e riparazione dei danni ambientali proposti dagli operatori a supporto delle azioni del Ministero. Le attività di approfondimento tecnico/scientifico in materia di danno ambientale continueranno con lo sviluppo degli impegni e di progetti avviati in precedenza valutando le opportunità di realizzazione di progetti innovativi nazionali e europei finalizzati alla prevenzione dei danni e allo sviluppo di un sistema di individuazione di rischi sul territorio nazionale.

Saranno predisposti il nuovo Rapporto in materia di Danno Ambientale e i prodotti previsti nelle attività della Rete Tematica 02 Danno Ambientale e nei progetti avviati con il MITE.

MONITORAGGIO E PREVISIONE AMBIENTALE

Si prevede lo sviluppo di prodotti operativi di monitoraggio ambientale basati su previsioni numeriche e prodotti Earth Observation finalizzati sia alla tutela ambientale che al supporto della gestione di stati di crisi e situazioni di emergenza ambientale.

L'obiettivo prevede lo sviluppo di prodotti operativi di monitoraggio ambientale basati su previsioni numeriche e prodotti Earth Observation finalizzati sia alla tutela ambientale che al supporto della gestione di stati di crisi e situazioni di emergenza ambientale.

Per la componente di analisi numerica è programmato lo sviluppo dei sistemi informatici a supporto della modellistica meteorologica, oceanografica, ondometrica, mareografica e la modellistica per la simulazione del trasporto di inquinanti in mare. Il sistema SIMM è stato aggiornato tra il 2020 ed il 2022 nelle componenti principali di calcolo e storage. Sul nuovo sistema sono state raddoppiate le operazioni di previsione giornaliera ed è stato implementato il sistema di previsione del livello del mare a supporto della previsione dei fenomeni di acqua alta a Venezia. Viene prodotto un bollettino quotidiano di previsione dello stato del mare, che in caso di crisi ambientale viene emesso 2 volte al giorno sulla base di previsioni numeriche. Dal 2023 verranno aggiornati e mantenuti i sistemi di storage dei diversi segmenti di produzione: archiviazione e disseminazione dati ottenuti della stazione ricevente per lo stream EUMETCast, sistema di previsione numerica SIMM e sistema di elaborazione dati Sentinel-2. Tra il 2023 ed il 2025 certamente sarà necessario sostituire i volumi di storage più obsoleti nel sistema di previsione e nel sistema di analisi Sentinel 2, prima che le rotture a catena diventino una seria debolezza di sistema e impongano un costo eccessivo in termini di manutenzione.

Nel periodo considerato sarà migliorato il sistema di visualizzazione e distribuzione dei prodotti ed archiviazione dei dati, acquisendo workstation HPC per l'elaborazione dei prodotti e la disseminazione dei dati. I prodotti in tempo reale riguardano principalmente meteorologia, clima, dispersione di inquinanti, livello e temperatura del mare, stato del mare ed incendi boschivi. Sono previste periodiche acquisizioni di servizi sistemistici per l'aggiornamento dei software (librerie, compilatori, firmware) e per supportare problemi di ripristino conseguente ad operazioni di manutenzione, nonché garantire le operazioni di manutenzione straordinaria per tutti i sistemi di calcolo e storage. E' previsto il rinnovo delle licenze d'uso di compilatori, sistemi operativi, librerie e software specialistico necessari per l'utilizzo ottimale dei sistemi.

In tema di monitoraggio basato su osservazioni satellitari, è programmato lo sviluppo continuo di diversi prodotti di sorveglianza dello stato ambientale a livello nazionale e regionale, tra cui il monitoraggio di inquinanti associati a plumes atmosferici, il monitoraggio dinamico dello stato della vegetazione, il monitoraggio dei plumes marino-costieri ed oil spill, il monitoraggio di clorofilla e sedimenti nelle aree costiere, il monitoraggio di incendi boschivi. Prodotti ad altissima risoluzione spaziale a supporto dell'accertamento del danno ambientale sono allo studio e verranno consolidati e testati nel periodo considerato. I prodotti già operativi sono stati prima realizzati in forma sperimentale poi sono stati positivamente testati ed impiegati in situazioni di crisi ambientale. Il passaggio all'operatività viene condotto con gradualità, parallelamente allo sviluppo dei sistemi di elaborazione ed alla capacità di condurre verifiche in campo. In particolare nel 2023 verrà continuato lo sviluppo ed il test della componente operativa (machine learning) del prodotto CITE4 (Changes In Terrestrial Ecosystems) a supporto dello studio degli impatti degli incendi boschivi e del consumo di suolo sugli ecosistemi forestali in Italia. Dal 2023 i sistemi di processamento e di analisi dati remote-sensing che supportano accordi istituzionali e progetti finanziati (es. PSR Lazio) si avvarranno di dati provenienti da apposite campagne di misura, soprattutto nel Lazio. Il tutto permetterà lo sviluppo di migliori sistemi di riconoscimento e classificazione degli habitat da satellite, con grande beneficio per i sistemi di sorveglianza ambientale.

CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI IN MARE

L'ISPRA è chiamato a offrire competenze, dati e informazioni assicurando il supporto tecnico-scientifico e operativo per le attività di prevenzione, preparazione alla risposta e contrasto agli inquinamenti marini accidentali da idrocarburi del petrolio e *Hazardous and Noxious Substances* in ottemperanza alle norme che attribuiscono all'Istituto specifiche funzioni in materia. Inoltre, l'Istituto garantirà il supporto tecnico-scientifico agli organismi preposti al contrasto degli inquinamenti marini e costieri accidentali, inclusa la partecipazione alla conduzione di esercitazioni sul campo e ai lavori dei consessi internazionali deputati alla gestione di situazioni di criticità ambientale, attraverso attività di studio e ricerca, la formazione di personale tecnico-scientifico, l'elaborazione di pareri, la pubblicazione di dati, rapporti tecnici e manuali, la partecipazione a consessi tecnici con le delegazioni del Ministero vigilante e ad attività in campo che possono concludersi con l'indicazione di misure di prevenzione, di minimizzazione dei possibili effetti e danni all'ambiente e di eventuale restauro e ripristino degli ecosistemi marini e costieri soggetti o minacciati da sorgenti d'inquinamento sia potenziali che già efficaci, sia sommerse che affioranti o costiere.

In continuità con gli anni precedenti, si procederà attraverso corsi, seminari e "linee guida" a condividere con le Agenzie regionali e provinciali conoscenze e procedure per agire in situazioni di emergenza ambientale, con particolare riferimento al sistema di allerta, alle attività di campionamento in mare, alle metodologie di indagine per la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche del prodotto sversato e degli impatti sugli ambienti marini e costieri colpiti.

Nel periodo di riferimento si garantirà la continuità del supporto al MiTE in merito alle attività del Comitato articolazione territoriale per la sicurezza delle operazioni in mare, ex D.lgs. 18 agosto 2015, n. 145 e in merito all'elaborazione annuale

del "Rapporto sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun" ai sensi del comma 3, art. 25 del D. Lgs.145/2015 che prevede, da parte del Ministro dell'ambiente, l'invio annuale alle Commissioni parlamentari competenti di tale rapporto.

L'Istituto garantirà la partecipazione ai lavori dei "tavoli" internazionali dell'Accordo RAMOGE e del REMPEC e contribuirà in veste di adviser, representative o head of delegation alla formulazione delle posizioni dell'Italia ove richiesto dal MiTE e in continuità con gli anni precedenti, il supporto al Ministero dell'ambiente per la pronta formulazione di pareri e indicazioni in tema di trasporto marittimo di merci pericolose.

LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Nell'ambito del progetto **Regione Lazio-Biodiversità - Reti di connessione per gli habitat di interesse comunitario del Lazio** L'Istituto partecipa alla predisposizione di studi e ricerche finalizzate alla tutela dell'ambiente e alla conservazione della biodiversità con il progetto Conservazione della biodiversità del Lazio- Biolazio. Il progetto si propone di contribuire alla classificazione e al monitoraggio remote sensing degli ecosistemi ai sensi della Direttiva europea Natura 2000, mettendo in opera un sistema di riconoscimento basato su machine learning con il supporto di un significativo contributo di rilevazioni in campo supportati anche da radiometri al suolo e da drone.

Nell'ambito del progetto **MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge** L'Istituto ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una convenzione, di durata triennale, prorogata per ulteriori due anni, volta a individuare le più idonee modalità per assicurare, anche attraverso la formazione in ambito SNPA e la diffusione dei criteri di accertamento del danno ambientale pubblicati nella Linea Guida SNPA del 2021 (delibera SNPA n. 110/2021 del 18 di maggio), il supporto tecnico in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge.

CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

ISPRA istituisce e coordina tavoli tecnici SNPA ai fini di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nel monitoraggio dei corpi idrici e quindi nella determinazione analitica delle sostanze prioritarie ed emergenti; cura la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti e condivise in ambito SNPA; realizza e coordina attività di validazione dei dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti di interesse nazionale; realizza attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento; cura il mantenimento dei livelli di certificazione e accreditamento dei propri Laboratori; svolge le funzioni di Laboratorio di Riferimento nazionale per la Qualità dell'Aria; fornisce supporto tecnico-scientifico al MITE per lo sviluppo di normativa tecnica su Qualità dell'Aria, Acque, Acque marino-costiere e di transizione, Rifiuti. Per tali motivi ISPRA deve garantire la funzionalità dei laboratori tramite l'adeguamento tecnologico del parco strumentale, anche tramite servizi di noleggio, approvvigionamento di beni di consumo e servizi di manutenzione e taratura e la formazione continua del personale di laboratorio. L'Istituto rende disponibili le proprie competenze nelle fasi di progettazione, esecuzione analitica e di valutazione delle risultanze prodotte, attraverso Laboratori certificati ISO EN 9001 e accreditati ISO17034, ISO17043 ed ISO17025 rispettivamente per la produzione di materiali di riferimento certificati, per l'organizzazione di Prove Valutative Interlaboratorio e come Laboratorio di Prova per le misure di Qualità dell'Aria e di sostanze chimiche nelle acque interne, marino costiere e di transizione, nei suoli e sedimenti.

La certificazione ISO 9001, permette al CN-LAB di soddisfare le esigenze del cliente attraverso il mantenimento e il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Qualità, che garantisce una gestione controllata dei processi operativi e di supporto, finalizzato al miglioramento delle prestazioni dei laboratori. Poiché la certificazione assicura e garantisce il livello di qualità raggiunto dai laboratori, si è puntato nel tempo all'incremento delle Aree certificate, con lo scopo di utilizzare al meglio le proprie risorse. Con tale obiettivo la certificazione è stata estesa negli anni a tutti i laboratori della rete nazionale dei laboratori.

Sempre per rispondere ai compiti affidati ad ISPRA, sono state già sviluppate conoscenze e strumenti essenziali volti a garantire la comparabilità dei dati ambientali a livello nazionale e a disseminare la riferibilità delle misure. Dopo aver mantenuto nel 2021 i tre accreditamenti come laboratorio di prove (LAB n.1562), organizzatore di prove valutative (PTP n.010) e produttore di materiali di riferimento (RMP n.211), nell'ambito dei rinnovi dell'accreditamento 2019-2023 (LAB n.1562 e PTP n.010) e 2021-2024 (RMP n.211) dei centri accreditati verranno richieste ulteriori estensioni per altre prove/settori in funzione delle richieste normative.

Il D.Lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) e quindi annualmente è necessario organizzare almeno una prova valutativa per i Laboratori del SNPA soprattutto sulle sostanze prioritarie. Anche l'art.17 del D.Lgs. 155/2010, come modificato dal D.Lgs. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE sulla Qualità dell'Aria e il DM 4/2/2022 n.67, affidano ad ISPRA, quale laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria, il compito di organizzare i confronti interlaboratorio sulle misure degli inquinanti atmosferici e di partecipare a quelli organizzati dalla Commissione Europea; infine la direttiva 2015/1480/UE ha ribadito l'obbligo dell'accreditamento EN ISO IEC 17025 per i laboratori nazionali di riferimento della qualità dell'aria e per gli enti preposti alla certificazione della strumentazione. Infatti ISPRA svolge le funzioni di Laboratorio Nazionale di Riferimento per la Qualità dell'Aria. Pertanto, tale Laboratorio partecipa attivamente dal 2007 ai lavori della rete dei laboratori nazionali di riferimento per la qualità dell'aria AQUILA coordinata dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea". In particolare la rete AQUILA si occupa di armonizzare da un punto di vista tecnico scientifico il monitoraggio della qualità dell'aria, i relativi programmi di assicurazione della qualità e lo sviluppo e validazione dei metodi di misura. Inoltre deve partecipare periodicamente alle apposite campagne di confronto interlaboratorio organizzate dal European Reference Laboratory for Air Pollution del JRC per verificare la comparabilità delle misure di qualità dell'aria in tutto il territorio dell'Unione Europea.

A partire dal 2022 e per un biennio (2022-2023), l'ISPRA collabora, sulla base di una apposita convenzione stipulata, con il Dipartimento di Preistoria del Römisch-Germanischen Zentralmuseums (RGZM) di Mainz, per effettuare degli studi nell'area dell'insediamento etrusco di M. Bisenzio. In tale ambito, l'ISPRA è coinvolta in attività di ricostruzione e caratterizzazione dell'assetto del sottosuolo e attività strettamente collegate alla campagna di carotaggi che il Progetto ha

previsto di realizzare. L'istituto, nel 2023, continuerà ad effettuare analisi di laboratorio per la caratterizzazione fisico-granulometrica dei campioni prelevati dalle carote, finalizzate alla descrizione dei sedimenti e alla ricostruzione dei paleoambienti.

Il quadro normativo attribuisce ad ISPRA competenze esclusive o condivise con altri Enti ed Istituzioni, che vengono utilizzate nel fornire supporto, continuativo o su richiesta, di carattere ordinario e/o emergenziale, alle Autorità richiedenti. In questo contesto, nel triennio 2023-2025 continueranno le attività di supporto dei laboratori geologici, per le attività di caratterizzazione dei sedimenti marini, per la produzione di preparati geologici (utilizzati per la redazione della Cartografia Geologica d'Italia - progetto CARG), e per gli studi e progetti finalizzati alla definizione dei fenomeni franosi, nell'ambito della prevenzione dal Dissesto Idrogeologico.

Nell'ambito delle proprie competenze, ISPRA assicura il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA per l'individuazione delle necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti. Per tale motivo è stato attivato nel 2019 un progetto di ricerca europeo nel "European Metrology Programme for Innovation and Research" finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni-estrogeni (sintetici e naturali) nelle acque superficiali interne. Il progetto avrà la sua conclusione nel 2023. Il ruolo dell'ISPRA nel progetto è quello di leader nel Working Package destinato alla convalida dei metodi chimici e biologici (Effective Based Methods) per la quantificazione di tali ormoni, confrontandone le prestazioni. Durante il 2023 si procederà alla elaborazione dei risultati di un confronto interlaboratorio, avviato alla fine del 2022 (ISPRA è leader per l'attività specifica nell'ambito del progetto), che vede la partecipazione di laboratori nazionali afferenti all'SNPA ed europei e quelli afferenti alle organizzazioni del Consorzio. I risultati complessivi del Progetto sono la messa a punto di metodi validati a livello internazionale per la rivelazione analitica delle sostanze emergenti e porre le basi per l'armonizzazione dei metodi di monitoraggio. Un workshop in cui saranno presentati i risultati del progetto e destinato ai potenziali stakeholder (enti regolatori, laboratori, enti di ricerca) è programmato per il 2023.

I laboratori di ISPRA hanno, tra i compiti istituzionali, quello di sperimentare metodi di misura e tecniche analitiche innovative per il monitoraggio su tutte le matrici ambientali, in coerenza con lo sviluppo sia della normativa comunitaria che di quella nazionale. Inoltre assicura il collegamento con gli enti di standardizzazione a livello nazionale (UNI, UNICHIM) ed internazionale (CEN, ISO) per quanto riguarda i metodi di misura in campo ambientale. In questo ambito l'ISPRA ha avviato due diverse attività/iniziative relative ai sistemi di monitoraggio ambientale innovativi: il monitoraggio delle microplastiche negli ambienti marini e la standardizzazione dei sistemi low cost per il monitoraggio indicativo della qualità dell'aria.

La prima è stata avviata da diverso tempo, quale approccio innovativo di monitoraggio negli ambienti marini ed in particolare nei pesci e negli invertebrati al fine di studiare le interazioni tra il marine litter e gli organismi acquatici, meccanismi di contaminazione e trasporto anche nella catena alimentare e valutare lo stato della qualità delle acque marine. E' stato quindi organizzato uno specifico gruppo di lavoro che individua e mette a punto delle procedure idonee all'identificazione e alla quantificazione delle microplastiche all'interno di organismi quali pesci ed invertebrati. Tali procedure consentono di isolare e identificare le microplastiche presenti all'interno di organi e tessuti di tali organismi. Poiché ISPRA è coinvolta dal MiTE nella implementazione della strategia marina in Italia insieme al SNPA; alcuni progetti che seguirà nel triennio 2022-2024 hanno lo scopo di implementare la Direttiva Strategia Marina fornendo delle indicazioni alla Comunità Europea riguardo l'ingestione dei rifiuti solidi (plastiche) da parte degli organismi marini. I progetti richiedono la partecipazione dei diversi partners europei ai meeting di progetto, per discutere i risultati ottenuti o le problematiche riscontrate. Nello specifico, nell'anno 2022, il progetto prevede l'organizzazione di un meeting per la disseminazione dei risultati e del meeting finale di progetto che si svolgerà a Bruxelles. La presentazione dei risultati ottenuti dalla comunità scientifica su tale argomento avverrà mediante convegni internazionali. Il progetto prevede anche l'allestimento di una mostra fotografica itinerante che sensibilizzi la popolazione sugli effetti del marine litter sugli organismi marini. La seconda attività, per quanto concerne il monitoraggio della qualità dell'aria con metodi innovativi, è basata sull'uso dei cosiddetti sensori a basso costo per progetti di Citizen Science relativi al monitoraggio puntuale della qualità dell'aria che verranno verificati nell'ambito delle attività di ente preposto alla certificazione degli strumenti di misura per la qualità dell'aria.

L'ARPA Basilicata ha stipulato con ISPRA negli anni 2019 e 2020 un Protocollo d'intesa e una Convenzione Operativa in cui viene richiesto il supporto di ISPRA per molte attività riguardanti anche i Laboratori e il monitoraggio della qualità dell'aria. In particolare per gli anni 2021-2023 è stato richiesto un supporto per l'accreditamento dei laboratori e per la relativa attività di formazione sulle norme tecniche di certificazione e accreditamento. E' stato inoltre richiesto supporto sul

monitoraggio della Qualità dell'Aria attraverso corsi di formazione sulla taratura degli strumenti e sulle linee guida per l'assicurazione di qualità dei dati e sul calcolo delle incertezze. Nel 2023 verranno ultimate le attività di audit sperimentale per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria dell'ARPA Basilicata basate su confronti in campo delle misurazioni con laboratori mobili al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti normativi e verranno completati gli eventi di formazione.

L'ISPRA, su richiesta del MiTE (ex-MATTM) ed insieme al SNPA, ha condotto la maggior parte delle attività di implementazione della Direttiva Quadro Acque rispetto allo sviluppo e all'adeguamento delle metodiche biologiche per il monitoraggio e la classificazione dello stato ecologico delle acque interne, in particolare sulla definizione dei protocolli di campionamento per tutti i diversi Elementi di Qualità Biologica (EQB) e nella definizione degli indici da utilizzare nella classificazione ecologica dei corpi idrici. In particolare, ISPRA ha partecipato alla definizione e all'intercalibrazione europea del Nuovo Indice di Stato Ecologico della Comunità Ittica (NISECI). Emerge la necessità dell'elaborazione di un protocollo di campionamento della fauna ittica per i fiumi non guadabili propedeutico all'adeguamento dell'indice NISECI per la classificazione dei fiumi molto grandi (very large river), tra cui rientra il fiume Po. In questo ambito, in convenzione (2022-2023) con Autorità di Bacino del fiume Po ed in collaborazione con ARPA Lazio, ARPA Emilia Romagna, Università di Bologna, ISPRA coordina il Progetto "EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico". La realizzazione del Progetto prevederà sia un'attività di reperimento dati storici presso Regioni e le ARPA competenti per il fiume Po e sia una consistente attività sperimentale per mettere a punto approcci metodologici adeguati alle diverse situazioni, tramite l'uso esclusivo o combinato di più tecniche di campionamento. Il Progetto permetterà all'Italia di partecipare all'esercizio di intercalibrazione ancora in essere a scala europea, la valutazione e/o la modifica dell'attuale versione di NISECI per poterlo utilizzare come indice per i grandi fiumi e per definire lo stato ecologico del fiume Po secondo la Decisione 2018/229/UE. Le estreme condizioni meteo-climatiche, verificatesi durante la prima stagione di campionamento, con fenomeni di forte siccità che hanno riguardato anche il fiume Po, hanno determinato il prolungamento delle attività inerenti il progetto. Nel 2023-2025 quindi il ruolo di ISPRA nel progetto proseguirà con l'effettuazione di ulteriori attività sperimentali di campionamento della fauna ittica da barca e di effettuazione di rilievi ambientali sul fiume Po, di elaborazione dati, di elaborazione del protocollo definitivo. Il Progetto contribuirà inoltre alle attività di pianificazione distrettuale in corso ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

In relazione alle attività della Strategia Marina ISPRA svolge attività di monitoraggio complementari a quelle delle ARPA relative alla presenza di contaminanti in sedimenti e biota (Moduli D8-01, D8-02, D8-03 e D9-01). La convenzione ha scadenza il 31 dicembre 2023. Sono state stipulate convenzioni con IZSUM e IZSAM sia per la realizzazione di alcune attività relative a contaminanti emergenti sia per il reperimento di dati di contaminazione sul pescato. Nel prossimo biennio si prevede di eseguire campagne di campionamento di sedimenti e organismi marini nella sottoregione Ionica e Tirrenica su cui verranno effettuate analisi di contaminanti secondo Dlgs 172/2015.; per il 2023 è prevista l'elaborazione dei dati e la compilazione del Reporting 2023 alla UE.

Nell'ambito del tema "Ambiente e Salute" per sostenere la strategia globale per la salute, l'ambiente e i cambiamenti climatici, questo Istituto ha partecipato con successo a numerosi bandi PNRR ed in particolare anche al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PNC-PNRR) istituito con Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nello specifico l'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", avente come soggetto attuatore l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), prevede l'allocazione della quota di € 619.522 a favore di ISPRA. Il 25 maggio 2022 ISPRA ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione con ISS finalizzato a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Linea di investimento 1.1, al rafforzamento di strutture nazionali e territoriali con competenze in ambiente, clima e salute. Per il 2023 è prevista la realizzazione di interventi di rafforzamento ed adeguamento dei laboratori ISPRA presso un'altra sede.

In coerenza con il mandato istituzionale di studio e monitoraggio dell'ambiente marino e in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 della concessione trentennale per le opere di presa e restituzione acqua marina a servizio della Centrale policombustibile di Montalto di Castro, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Compartimento Marittimo di Civitavecchia con atto formale del 20 aprile 1999, ISPRA ha stipulato un contratto con ENEL PRODUZIONE S.P.A. che regola le attività di biomonitoraggio marino delle attività della centrale elettrica di Montalto di Castro (VT). Tale contratto terminerà nel 2023. L'obiettivo generale del contratto è quello di Valutare la perturbazione ambientale causata sulla fascia costiera dal reflu termico in uscita dalla Centrale Termoelettrica ENEL di Montalto di Castro (VT). Le attività in carico all'ISPRA sono: la predisposizione e la progettazione del piano di monitoraggio adeguato alle diverse capacità produttive

della Centrale; lo studio degli effetti del refluo termico della Centrale sulla fauna ittica dalla fascia costiera adiacente ad essa; la supervisione, il controllo e la validazione delle attività di monitoraggio effettuate da terzi per conto dell'ENEL. Nel 2023 le attività ISPRA saranno le medesime e precisamente: progettazione del piano di campionamento da attuarsi nel 2023 eventualmente modificato sulla base delle risultanze del monitoraggio 2022; effettuazione della campagna di campionamento della fauna ittica con l'ausilio della nave da ricerca ISPRA "Lighea"; analisi dei campioni della fauna ittica; elaborazione dei dati e redazione della relazione finale per la parte fauna ittica; validazione della relazione finale generale che comprende la parte ISPRA e tutte le altre attività effettuate da altri enti coinvolti nel programma di monitoraggio; invio della relazione finale generale all'Enel S.p.A. per il successivo inoltro alle autorità competenti.

CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

1. ATTIVITÀ SULLA GESTIONE RIFIUTI E L'ECONOMIA CIRCOLARE

Nel triennio 2023 - 2025 le attività sono rivolte alla gestione del Catasto dei Rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani e speciali, nonché attraverso il censimento annuale del sistema impiantistico dei rifiuti urbani e speciali; alla predisposizione dei Rapporti annuali sui Rifiuti Urbani, relativi agli anni 2023-2025, con riferimento ai dati del periodo 2022/2024. Predisposizione dei Rapporti annuali sui Rifiuti Speciali, relativi agli anni 2023 - 2025, con riferimento ai dati del periodo 2021/2023; all' implementazione e manutenzione del sito del Catasto nazionale dei rifiuti e delle relative banche dati. È prevista la somministrazione di specifici questionari online sulla tariffazione comunale e sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti; e quindi la gestione delle banche dati sui rifiuti urbani e speciali, e dell'elenco nazionale delle autorizzazioni, pubblicate sul sito web del Catasto nazionale. L' analisi dei cicli produttivi al fine della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dell'art. 184 bis, ter e quater del d.lgs. n. 152/2006 per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste. È prevista una continua ricerca e uno studio per promuovere la transizione verso un'economia circolare finalizzata a garantire l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti, il miglioramento della capacità di riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti. Si darà supporto al consiglio di Stato e al TAR nei giudizi amministrativi attraverso le procedure previste dall'art 66 del cpa, nonché attraverso altre incombenze istruttorie. Effettuerà valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di gestione delle singole frazioni merceologiche, riferite all'anno 2022. Sono previsti ulteriori monitoraggi, analisi e valutazioni economiche del sistema tariffario con riferimento all'anno 2022. Verrà garantito supporto tecnico e scientifico al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ai sensi dei commi 5 e 3 art. 221 d.lgs.152/2006; per il monitoraggio dell'immesso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art. 220 bis del d.lgs. n. 152/2006). Ulteriore supporto tecnico al MiTE nella predisposizione dei decreti previsti dalla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 e nella predisposizione della normativa tecnica di settore; E poi attività di supporto tecnico e scientifico al MiTE per l'attuazione e il monitoraggio delle misure relative alla componente M2C1 "economia circolare" del PNRR; e delle relative milestones; supporto per il monitoraggio delle riforme associate alla componente M2C1 del PNRR Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198 bis del d.lgs. 152/2006 e Strategia Nazionale per l'Economia Circolare; assistenza tecnica nella predisposizione e nel monitoraggio del nuovo Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti previsto dall'articolo 180 del d.lgs. 152/2006 e nel monitoraggio dei programmi regionali di prevenzione dei rifiuti; partecipazione al Tavolo Tecnico istituzionale; supporto nella redazione della Strategia Nazionale sulla plastica; nelle attività relative alla revisione delle direttive europee in materia di rifiuti; studio e analisi delle tecnologie di trattamento dei rifiuti in grado di garantire la maggiore efficienza al riciclaggio e al recupero energetico dei rifiuti per i quali la normativa prevede specifici obiettivi di riutilizzo, reimpiego e recupero sia di tecniche e tecnologie per ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi. Per quanto riguarda le attività relative alla Comunità Europea (CE), supporto al MiTE nei lavori della CE attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE, 86/278CEE, del regolamento 2019/1021 e nei lavori in Consiglio europeo per la definizione del regolamento batterie. Partecipazione ai lavori di EUROSTAT (Ufficio statistico dell'Unione Europea) relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche e predisposizione nel 2024 con riferimento al 2023 della relativa comunicazione biennale e alla risorsa propria plastica per la definizione del contributo calcolato sulla base dei rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati. Predisposizione delle relazioni sul monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (direttiva 2008/98/CE) e di quelli previsti per i rifiuti di imballaggio e le borse di plastica (direttiva 1994/62/CE), per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE), per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (direttiva 2012/19/UE) e per le pile e accumulatori e relativi rifiuti (direttiva 2006/66/CE) e la relazione sulla misurazione dei rifiuti alimentari (direttiva 2008/98/CE). Predisposizione di pareri tecnici e di risposte ad interrogazioni parlamentari riguardanti l'applicazione della normativa sui rifiuti ed a richieste pervenute dall'URP; partecipazione alle istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo; partecipazione ai lavori delle reti tematiche Rifiuti, Catasto ed emissioni odorigene

del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) ed infine supporto al MITE per i controlli sulla funzionalità degli impianti di gestione dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.

2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 206 BIS DEL D.LGS.N. 152/2006

Convenzione triennale ai sensi dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 tra ISPRA e MiTe – DISS (02/02/2022) in base alla quale le Parti intendono proseguire la collaborazione avviata con Convenzione sottoscritta in data 3 dicembre 2018, per realizzare specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa, per garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Le principali attività sono riconducibili alla vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; all'elaborazione ed aggiornamento permanente sulle misure di prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, anche attraverso l'elaborazione di linee guida sulle modalità di gestione dei rifiuti per migliorarne la qualità e la riciclabilità, al fine di promuovere la diffusione delle buone pratiche e delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione, la preparazione al riutilizzo, il riutilizzo, i sistemi di restituzione, le raccolte differenziate, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti; all'analisi delle relazioni annuali dei sistemi di gestione dei rifiuti di cui al Titolo II e al Titolo III della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006, verificando le misure adottate e il raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai target stabiliti dall'Unione europea e dalla normativa nazionale di settore, al fine di accertare il rispetto della responsabilità estesa del produttore da parte dei produttori e degli importatori di beni; vi saranno verifiche tecniche funzionali al riconoscimento dei sistemi autonomi di cui al Titolo III della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006; attività di controllo del raggiungimento degli obiettivi previsti negli accordi di programma ai sensi dell'articolo 219-bis e monitoraggio dell'attuazione; predisposizione del Programma generale di prevenzione di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006, qualora il Consorzio nazionale imballaggi non provveda nei termini previsti; verifica dell'attuazione del Programma generale di cui al predetto articolo 225 e del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio. Infine, verifica del funzionamento dei sistemi istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter, nonché di quelli di cui al Titolo II della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006, in relazione agli obblighi derivanti dalla responsabilità estesa del produttore e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Unione europea in materia di rifiuti.

CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA

Il Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali indotte nell'ambito della fascia costiera dallo stato e dalla dinamica del mare, dal trasporto e dispersione di sedimenti e sostanze contaminanti e conseguenti, in particolare, agli impatti delle attività antropiche che si svolgono nei territori e nelle acque costiere, nelle acque marino - costiere e di transizione e nelle lagune, assicurando altresì lo sviluppo innovativo di metodi, strumenti e procedure operative, anche in concorso e collaborazione con le Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA).

1. LE RETI DI OSSERVAZIONE DELLO STATO FISICO DEL MARE

Nell'ambito della linea prioritaria di azione "*I. Difesa del suolo, tutela e sicurezza del territorio, delle acque e del mare, danno ambientale e minaccia di danno*" indicata nella Direttiva Generale 2022-2024, approvata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 21/12/2021 n° 542, è previsto che l'Istituto assicuri il supporto tecnico e scientifico al Ministero vigilante nei temi che riguardano la gestione sostenibile delle risorse idriche, la tutela delle acque, del mare e degli ambienti acquatici costieri e marini, svolgendo anche la funzione di **polo nazionale** il monitoraggio in situ e da remoto dello stato fisico del mare e per le attività di valutazione e di contenimento degli impatti di attività produttiva in mare.

In tale quadro ISPRA quindi si colloca come polo di riferimento nazionale per il monitoraggio in situ dello stato fisico del mare attraverso la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione puntuale di parametri meteo-marini: la Rete Ondametrica Nazionale (RON), la Rete Mareografica Nazionale (RMN) e la Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV).

Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento in tempo reale dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Tali sistemi altresì concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA per la gestione organizzativa del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC). La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, condotto con copertura capillare dell'intero territorio nazionale, rappresenta inoltre un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla tendenza di crescita relativa del livello del mare lungo le nostre coste, nonché per il popolamento di alcuni indicatori strategici nell'ambito della Marine Strategy. Le serie storiche dei dati validati delle tre reti sono liberamente accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA. La gestione di tali sistemi, oltre a richiedere l'attivazione di servizi di manutenzione ed assistenza tecnico specialistica, prevede anche l'esecuzione di sopralluoghi e controlli, a mare e a costa, presso i siti di ormeggio/installazione degli apparati.

1.1. LA RETE ONDAMETRICA NAZIONALE

La RON è oggi sotto servizio di manutenzione ed assistenza e nel giugno 2022 si è proceduto alla proroga dell'affidamento del servizio a tutto il 2023 il cui impegno di spesa, per una quota residua, va integrato con le disponibilità sui fondi istituzionali assegnati per il 2023.

Son già in corso le iniziative per poter avviare le attività di ripristino delle ulteriori 8 boe ondametriche della RON e relativo servizio di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026 con oneri a vare sul progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. L'avvio dell'appalto e relativa stipua del nuovo contratto è prevista entro la fine del 2023.

1.2. LE RETI MAREOGRAFICHE

Nel 2022 è proseguito senza soluzione di continuità il servizio di manutenzione specialistica delle 2 reti grazie all'attivazione di un nuovo contratto annuale di servizio per la RMLV e alla proroga di un anno del contratto di servizio relativo RMN. Per la RMLV è previsto, per il 2022, il rinnovo di un ulteriore anno del servizio di manutenzione ed assistenza specialistica.

Son già in corso le iniziative per poter avviare le attività di potenziamento e integrazione delle due reti mareografiche e relativi servizi di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026, con oneri a vare sul progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. L'avvio dell'appalto e relativa stipula del nuovo contratto è prevista entro la fine del 2023.

1.3. IL BOLLETTINO NAZIONALE DELLA MAREA

Le attività del Bollettino nazionale della marea, presso la sede di Venezia, sono riconducibili principalmente alla gestione operativa della modellistica idrodinamica e statistica di previsione delle onde di tempesta (storm surges) e della marea nel Nord Adriatico. Si prevede il mantenimento e l'implementazione di queste attività che costituiscono misure di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per il Distretto delle Alpi Orientali in applicazione di quanto previsto dalla Direttiva 2007/60 sulla gestione del rischio alluvioni e dal D.Lgs. n. 49/2010. La modellistica previsionale ha lo scopo di prevedere l'andamento del livello del mare nel Mediterraneo e lungo tutta la costa italiana, con particolare attenzione al Mar Adriatico e alla Laguna di Venezia, aree a maggior rischio d'inondazione costiera.

Son già in corso le iniziative per poter avviare le attività di potenziamento e integrazione di tali sistemi e relativi servizi di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026, con oneri a vare sul progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. L'avvio dell'appalto e relativa stipula del nuovo contratto è prevista entro la fine del 2023.

2. LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI SEDIMENTI MARINI NEI PORTI, NELLE LAGUNE E NELLA FASCIA COSTIERA

Le attività si svolgono fornendo supporto tecnico-scientifico al MiTE, al SNPA e ad altri enti pubblici, nell'ambito delle indagini ambientali relative a movimentazione di sedimenti portuali e della fascia costiera finalizzati a dragaggi e refluentamento, ad attività di posa di cavi e condotte, al dragaggio di sabbie marine offshore e di ripascimento. Le principali attività istituzionali sono riconducibili alla valutazione dei piani di caratterizzazione delle aree marino - costiere, la valutazione dei risultati che da essi scaturiscono; in particolare il supporto fornito al MiTE consiste nell'analisi e la valutazione della documentazione tecnica predisposta da soggetti terzi, la predisposizione di pareri tecnici, relazioni, partecipazione a Conferenze di Servizi e a Tavoli Tecnici (Nuovo Protocollo Fanghi per la laguna di Venezia, Contaminazione da mercurio nei sedimenti del litorale FVG, Rada di Augusta, Area SIN Bagnoli, Area SIN di Taranto, ecc.).

Esigenze particolari richiede la sede di Livorno che svolge attività di ricerca, sperimentazione e supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio ecologico derivante dalla presenza d'inquinanti, sia tradizionali sia emergenti (tra cui nano materiali e plastiche) in aree marino - costiere, anche attraverso l'applicazione di metodologie innovative d'indagine ecotossicologica, con particolare riferimento alla caratterizzazione e al monitoraggio degli ambienti a maggiore impatto antropico attraverso la conduzione di progetti di ricerca. Gli obiettivi per 2023, e per il successivo triennio 2023-2025, sono quelli di mantenere l'efficienza dei laboratori della sede dedicati alle analisi fisiche, chimiche, ecotossicologiche ed ecologiche, supportare il MiTE e il SNPA nel coordinamento tecnico scientifico dell'Osservatorio Esperto - allegato tecnico al DM n. 173/2016 e nella partecipazione ai gruppi di lavoro in ambito internazionale (IMO-Convenzione di Londra e altri).

3. LE ATTIVITÀ DI OCEANOGRAFIA OPERATIVA E DIFESA COSTIERA

Nel corso del triennio è prevista la prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro "Stato ed evoluzione della fascia costiera" riguardanti lo sviluppo del geoDB LC20 ISPRA con finalità di messa a punto e aggiornamento degli indicatori ambientali riguardanti lo stato di erosione delle litorali, il rischio inondazioni e gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici, di supporto alla modellistica teorico-numerica e sperimentale. Le attività del GdL si inquadrano nell'ambito dei compiti istituzionali demandati ad ISPRA, rispondono alle esigenze afferenti alla linea prioritaria di azione "1. Difesa del suolo,

tutela e sicurezza del territorio, delle acque e del mare, danno ambientale e minaccia di danno' indicata nella Direttiva Generale del Ministero vigilante 2022-2024.

4. LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Relativamente alle attività finanziate si evidenziano, per il triennio 2023-2025 quelle relative al contratto con Terna (SAPEI) per il monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna. Nell'Aprile 2017 sono stati posizionati da Terna i moduli antistrascico a protezione degli elettrodotti nelle aree a Posidonia oceanica di Fiume Santo e Punta Tramontana (Sardegna); a seguito del completamento dell'intervento di posa delle strutture antistrascico è stato avviato il monitoraggio nell'ambiente marino che prevede l'esecuzione di valutazioni sulla dinamica della prateria a Posidonia oceanica, sulla colonizzazione dei popolamenti su substrati duri artificiali dei dissuasori, sulla fauna ittica e l'evoluzione della linea di costa.

Le attività di coordinamento generale del progetto LIFE 20 NAT IT 000067 STROG SEA LIFE (Survey and Treatment ON Ghost Nets Sea LIFE) che ha lo scopo della tutela e miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat Posidonia oceanica e coralligeno (sensu Direttiva Habitat 92/43/CEE) dalla minaccia degli attrezzi da pesca dispersi in mare. L'area di studio è il Golfo dell'Asinara e la costa Nord Occidentale della Sardegna.

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di tecniche di rimozione e inattivazione degli attrezzi individuati che tutelino appieno l'habitat interessato. La rimozione/inattivazione degli attrezzi, oltre a migliorare lo stato di conservazione degli ambienti sui quali giace, a ridurre le catture fantasma di specie di interesse naturalistico e commerciale, consentirà la riduzione del marine litter presente nelle aree di intervento. Gli attrezzi recuperati verranno separati nei singoli materiali che lo compongono, indirizzati al corretto smaltimento e laddove possibile riciclati.

Le attività che avranno luogo nel periodo 2023-25 saranno la prosecuzione delle attività di rimozione degli attrezzi rinvenuti nell'area. Proseguirà il monitoraggio degli habitat, nonché l'implementazione di un database delle specie più importanti presenti nell'area.

Nel periodo 2023-2025 inizieranno le interlocuzioni con altri esperti tecnico-scientifici per la redazione di Linee guida sulla rimozione degli attrezzi da pesca abbandonati, da applicare in futuro in situazioni paragonabili a quelle affrontate nel corso di realizzazione del progetto Strong Sea.

Nel periodo 2023-25 verranno replicate le modalità di intervento messe a punto nell'area di studio, in altre aree caratterizzate dai medesimi Habitat (P.oceanica e coralligeno) e affette dalla minaccia degli attrezzi da pesca dispersi. Tale attività sarà eseguita sia in territorio nazionale che europeo.

Saranno sempre intraprese attività di divulgazione scientifica, rivolta a esponenti tecnico scientifici e a pubblico generico.

Il progetto ha durata fino al 7 dicembre 2026.

SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA

Tabella 1 – Riepilogo dati finanziari 2023-2025 riclassificati

Dati finanziari - Totale ISPRA	2023	2024	2025
Avanzo vincolato	7.335.071,03	368.129,34	-
Avanzo vincolato TFR/TFS	34.469.321,24	37.772.102,08	41.072.102,08
Contributo ordinario	96.120.642,00	96.120.642,00	96.120.642,00
Conto vincolato TFR/TFS	3.302.780,84	3.300.000,00	3.300.000,00
TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	-	-
Entrate con dest.vincolata	24.301.565,28	9.073.965,70	5.322.741,36
Altre entrate personale	1.175.000,00	938.000,00	866.000,00
Altre entrate	47.708,08	40.713,07	40.045,00
Totale disponibilità	176.452.491,47	147.613.552,19	146.721.530,44
Quota ISPRA	-	-	-
Partite di giro	34.760.815,57	32.597.348,87	29.209.383,41
TOTALE DISPONIBILITA'	211.213.307,04	180.210.901,06	175.930.913,85
Compensi Organi	338.024,66	343.024,66	343.024,66
Spese di gestione	1.215.053,81	2.145.819,97	2.038.042,90
Funzionamento comprese imposte	10.532.890,64	12.537.002,77	12.537.002,77
Personale TI e TD compresa IRAP	89.905.190,41	84.979.647,61	81.948.270,86
Personale atipico (AdR e Borsisti) compresi oneri/lrap	724.503,15	144.449,20	29.679,50
Conto vincolato TFR/TFS	37.772.102,08	41.072.102,08	44.372.102,08
TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	-	-
Attività tecnico-scientifiche	19.341.483,55	8.715.748,23	6.890.862,38
Trasferimenti a ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89
Versamento allo Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28
Fondi (riserva, rischi ed oneri, rotazione)	100.000,00	100.000,00	-
Totale spese	176.452.491,47	156.860.634,69	155.081.825,32
Spese indirette finanz.	-	-	-
Partite di giro	34.760.815,57	32.597.348,87	29.209.383,41
TOTALE SPESE	211.213.307,04	189.457.983,56	184.291.208,73

Tabella 1 – Riepilogo dati finanziari 2023-2025 riclassificati

Dati finanziari - Attività ISTITUZIONALI	2023	2024	2025
	Istituzionali	Istituzionali	Istituzionali
Avanzo vincolato	7.011.409,00	368.129,34	
Avanzo vincolato TFR/TFS	34.469.321,24	37.772.102,08	41.072.102,08
Contributo ordinario	96.120.642,00	96.120.642,00	96.120.642,00
Conto vincolato TFR/TFS	3.302.780,84	3.300.000,00	3.300.000,00
TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00		
Entrate con dest.vincolata	-	-	-
Altre entrate personale	1.175.000,00	938.000,00	866.000,00
Altre entrate	47.708,08	40.713,07	40.045,00
Totale disponibilità	151.827.264,16	138.539.586,49	141.398.789,08
Quota ISPRA	- 731.888,07	- 356.110,12	- 357.031,10
Partite di giro	27.525.000,00	27.525.000,00	27.525.000,00
TOTALE DISPONIBILITA'	178.620.376,09	165.708.476,37	168.566.757,98
Compensi Organi	338.024,66	343.024,66	343.024,66
Spese di gestione	1.215.053,81	2.145.819,97	2.038.042,90
Funzionamento comprese imposte	10.532.890,64	12.537.002,77	12.537.002,77
Personale TI e TD compresa IRAP	82.027.927,94	81.295.278,36	79.790.197,73
Personale atipico (AdR e Borsisti) compresi oneri/lrap			
Conto vincolato TFR/TFS	37.772.102,08	41.072.102,08	44.372.102,08
TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00		
Attività tecnico-scientifiche	4.896.351,93	4.307.050,00	4.212.345,00
Trasferimenti a ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89
Versamento allo Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28
Fondi (riserva, rischi ed oneri, rotazione)	100.000,00	100.000,00	-
Totale spese	153.405.594,23	148.623.118,01	150.215.555,31
Spese indirette finanz.	- 2.310.218,14	- 1.192.559,14	- 813.502,45
Partite di giro	27.525.000,00	27.525.000,00	27.525.000,00
TOTALE SPESE	178.620.376,09	174.955.558,87	176.927.052,86

Tabella 1 – Riepilogo dati finanziari 2023-2025 riclassificati

Dati finanziari - Attività FINANZIATE-COFINANZIATE	2023	2024	2025
	Fin.-Cof.	Fin.-Cof.	Fin.-Cof.
Avanzo vincolato	323.662,03	-	-
Avanzo vincolato TFR/TFS			
Contributo ordinario	-	-	-
Conto vincolato TFR/TFS			
TFR/TFS dipendenti ex ENEA			
Entrate con dest.vincolata	24.301.565,28	9.073.965,70	5.322.741,36
Altre entrate personale			
Altre entrate	-	-	-
Totale disponibilità	24.625.227,31	9.073.965,70	5.322.741,36
Quota ISPRA	731.888,07	356.110,12	357.031,10
Partite di giro	7.235.815,57	5.072.348,87	1.684.383,41
TOTALE DISPONIBILITA'	32.592.930,95	14.502.424,69	7.364.155,87
Compensi Organi			
Spese di gestione			
Funzionamento comprese imposte			
Personale TI e TD compresa IRAP	7.877.262,47	3.684.369,25	2.158.073,13
Personale atipico (AdR e Borsisti) compresi oneri/irap	724.503,15	144.449,20	29.679,50
Conto vincolato TFR/TFS			
TFR/TFS dipendenti ex ENEA			
Attività tecnico-scientifiche	14.445.131,62	4.408.698,23	2.678.517,38
Trasferimenti a ISIN			
Versamento allo Stato			
Fondi (riserva, rischi ed oneri, rotazione)			
Totale spese	23.046.897,24	8.237.516,68	4.866.270,01
Spese indirette finanz.	2.310.218,14	1.192.559,14	813.502,45
Partite di giro	7.235.815,57	5.072.348,87	1.684.383,41
TOTALE SPESE	32.592.930,95	14.502.424,69	7.364.155,87

Tabella 2 – Entrate/Spese dirette per CRA 2023-2025 (al netto delle partite di giro)

ANNO	CRA	ISTITUZIONALI		FINANZIATI		TOTALE	
		ENTRATE DIRETTE	SPESE DIRETTE	ENTRATE DIRETTE	SPESE DIRETTE	ENTRATE DIRETTE	SPESE DIRETTE
2023	C00-Avanzo	41.480.730,24	0,00	323.662,03	0,00	41.804.392,27	0,00
	C01-DG	96.163.350,08	7.984.110,39	2.956.861,86	1.619.091,60	99.120.211,94	9.603.201,99
	C02-VAL	0,00	32.900,00	8.323.536,32	4.130.577,64	8.323.536,32	4.163.477,64
	C03-GEO	0,00	4.099.540,67	3.302.555,99	2.013.164,76	3.302.555,99	6.112.705,43
	C04-BIO	0,00	100.438,00	5.757.202,12	4.622.535,25	5.757.202,12	4.722.973,25
	C05-AGP	14.183.183,84	140.722.575,19	23.720,00	8.049.519,54	14.206.903,84	148.772.094,73
	C07-CRE	0,00	40.600,00	205.568,89	217.383,35	205.568,89	257.983,35
	C08-LAB	0,00	126.830,32	600.642,10	507.642,10	600.642,10	634.472,42
	C09-RIF	0,00	3.500,00	2.400.000,00	1.202.117,68	2.400.000,00	1.205.617,68
	C10-COS	0,00	295.099,66	731.478,00	684.865,32	731.478,00	979.964,98
2023		151.827.264,16	153.405.594,23	24.625.227,31	23.046.897,24	176.452.491,47	176.452.491,47
2024	C00-Avanzo	38.140.231,42	0,00	0,00	0,00	38.140.231,42	0,00
	C01-DG	96.156.355,07	8.783.078,80	1.220.745,50	654.531,13	97.377.100,57	9.437.609,93
	C02-VAL	0,00	330.300,00	3.512.611,00	1.835.810,32	3.512.611,00	2.166.110,32
	C03-GEO	0,00	557.500,00	1.516.866,68	460.710,36	1.516.866,68	1.018.210,36
	C04-BIO	0,00	543.650,00	677.752,32	491.213,71	677.752,32	1.034.863,71
	C05-AGP	4.243.000,00	136.198.489,21	23.720,00	3.757.416,16	4.266.720,00	139.955.905,37
	C07-CRE	0,00	368.900,00	10.429,80	850,00	10.429,80	369.750,00
	C08-LAB	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	1.160.000,00
	C09-RIF	0,00	35.000,00	2.000.000,00	1.002.500,00	2.000.000,00	1.037.500,00
	C10-COS	0,00	646.200,00	111.840,40	34.485,00	111.840,40	680.685,00
2024		138.539.586,49	148.623.118,01	9.073.965,70	8.237.516,68	147.613.552,19	156.860.634,69
2025	C00-Avanzo	41.072.102,08	0,00	0,00	0,00	41.072.102,08	0,00
	C01-DG	96.155.687,00	8.674.406,73	1.243.230,72	674.969,50	97.398.917,72	9.349.376,23
	C02-VAL	0,00	154.300,00	3.465.611,00	1.832.709,46	3.465.611,00	1.987.009,46
	C03-GEO	0,00	599.290,00	312.286,47	30.005,50	312.286,47	629.295,50
	C04-BIO	0,00	564.350,00	227.893,17	83.192,92	227.893,17	647.542,92
	C05-AGP	4.171.000,00	137.993.408,58	23.720,00	2.211.472,63	4.194.720,00	140.204.881,21
	C07-CRE	0,00	378.100,00	0,00	0,00	0,00	378.100,00
	C08-LAB	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	1.160.000,00
	C09-RIF	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
	C10-COS	0,00	656.700,00	50.000,00	33.920,00	50.000,00	690.620,00
2025		141.398.789,08	150.215.555,31	5.322.741,36	4.866.270,01	146.721.530,44	155.081.825,32

Tabella 3 – Dettaglio entrate/spese di gestione e compensi Organi d'Istituto

E/S	Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
ENTRATE	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità	0330E	Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti	35,00	40,00	45,00
		0450E	Recuperi e rimborsi di oneri per il personale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		0470E	Recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		0510E	Altre entrate eventuali	15.673,08	15.673,07	15.000,00
	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità Totale			35.708,08	35.713,07	35.045,00
	Affari gen. personale, amministr.	0510E	Altre entrate eventuali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Affari generali e del personale, servizi amministrativi Totale			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ENTRATE Totale				40.708,08	40.713,07	40.045,00
SPESE	Compensi organi	1001S	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di Amministrazione	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		1002S	Compensi, indennità ai componenti il Collegio dei Revisori	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		1003S	Missione e rimborsi agli organi collegiali di amministrazione e di revisione	10.000,00	15.000,00	15.000,00
		1610S	Onorari e compensi per speciali incarichi	28.024,66	28.024,66	28.024,66
	Compensi organi Totale			338.024,66	343.024,66	343.024,66
	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	6.300,00	18.500,00	18.500,00
		1190S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero	5.600,00	12.000,00	12.000,00
		1261S	Formazione al personale su norme anticorruzione	1.500,00	6.000,00	6.000,00
		1480S	Spese per liti, ecc. Spese di patrocinio legale ecc.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche	11.286,00	37.620,00	37.620,00
		1512S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società		15.000,00	10.000,00
		1591S	Imposta di registro e di bollo	150,00	150,00	150,00
		1760S	Acquisto di altri servizi	47,58	158,60	158,60
		1780S	Spese di rappresentanza		1.000,00	1.000,00
		1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici	32.704,54	19.808,30	19.808,30
2100S		Quote associative nazionali	6.000,00	20.000,00	20.000,00	
2110S	Quote associative internazionali	18.000,00	60.000,00	60.000,00		
Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità Totale			181.588,12	290.236,90	285.236,90	

Tabella 3 – Dettaglio entrate/spese di gestione e compensi Organi d'Istituto

E/S	Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
	Affari generali e del personale, servizi amministrativi	1132S	Oneri previdenziali a carico dell'Ente per lavoratori autonomi e co.co.co.	30.000,00	100.000,00	100.000,00
		1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	11.000,00	21.500,00	21.500,00
		1265S	Spese per la formazione del personale (obiettivi istituzionali)	100.000,00	170.000,00	170.000,00
		1512S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società		32.000,00	32.000,00
		1530S	Spese acquisto di materiale di consumo	-	5.000,00	5.000,00
		1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili		5.000,00	5.000,00
		1580S	Pubblicazioni varie e stampa	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		1591S	Imposta di registro e di bollo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		1630S	Spese per accertamenti sanitari	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		1721S	Premi assicurativi sui beni mobili	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		1722S	Premi assicurativi sui beni immobili	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		1723S	Premi assicurativi per responsabilità civile verso terzi	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		1751S	Spese per facchinaggio e trasporti convenzionali	2.000,00	3.000,00	3.000,00
		1760S	Acquisto di altri servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		1801S	Spese per la pubblicazione di bandi di gara	20.000,00	35.000,00	35.000,00
		1860S	Manutenzione e aggiornamento software	16.000,00	26.000,00	26.000,00
		1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici	50.000,00	179.150,00	179.150,00
		2180S	Spese per sanzioni	8.000,00	10.000,00	10.000,00
		2500S	Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2511S	Oneri per servizi di tesoreria	27.456,00	27.456,00	27.456,00
		2606S	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	50.000,00	100.000,00	100.000,00
		2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	3300S	Acquisto di mobili, arredi e macc.ufficio		3.000,00	3.000,00	
Affari generali e del personale, servizi amministrativi Totale				499.956,00	902.606,00	902.606,00
	Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	350,00	5.000,00	5.000,00
		1190S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero	700,00	2.000,00	2.000,00
		1264S	Spese per la formazione obbligatoria del personale	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche	6.000,00	3.004,00	
		1530S	Spese acquisto di materiale di consumo	5.000,00	5.000,00	5.900,00
		1580S	Pubblicazioni varie e stampa		300,00	300,00
		1630S	Spese per accertamenti sanitari	43.393,00	63.000,00	63.000,00
		1730S	Indumenti e accessori protettivi di sicurezza	35.000,00	40.000,00	40.000,00
		1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici		40.000,00	40.000,00
Prevenz. sicurezza, medico competente, benessere pers. Totale				120.443,00	178.304,00	176.200,00

Tabella 3 – Dettaglio entrate/spese di gestione e compensi Organi d'Istituto

E/S	Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
	Relazioni istituzionali e comunicazione	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	8.400,00	15.000,00	15.000,00
		1190S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero	3.500,00	26.000,00	26.000,00
		1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche		5.000,00	5.000,00
		1530S	Spese acquisto di materiale di consumo	1.500,00	5.000,00	5.000,00
		1571S	Spese per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari		1.500,00	1.500,00
		1573S	Spese per l'organizzazione di convegni	200.000,00	200.000,00	100.000,00
		1574S	Spese per l'organizzazione di congressi, mostre e seminari	3.000,00	10.000,00	10.000,00
		1580S	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni, stampa e pubblicazione del bollettino del Servizio Geologico e della Carta Geologica d'Italia	7.371,16	110.673,07	110.000,00
		1760S	Acquisto di altri servizi		10.000,00	10.000,00
Relazioni istituzionali e comunicazione Totale				223.771,16	383.173,07	282.500,00
	Sedi ISPRA	1210S	Spese trasporto del personale per e dai centri		71.000,00	71.000,00
		1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche		10.000,00	10.000,00
		1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	16.714,00	21.500,00	21.500,00
		1751S	Spese per facchinaggio e trasporti conv.	75.719,03	115.000,00	115.000,00
		1752S	Spese per trasporti e smaltimento rifiuti speciali o nocivi	41.862,50	52.000,00	52.000,00
		1760S	Acquisto di altri servizi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature		17.000,00	17.000,00
		3300S	Acquisto di mobili, arredi, macchine ufficio	20.000,00	70.000,00	70.000,00
Sedi ISPRA Totale				189.295,53	391.500,00	391.500,00
SPESE DI GESTIONE Totale				1.553.078,47	2.488.844,63	2.381.067,56

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
Laboratori fissi e mobili	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	2.000,00	5.000,00	5.000,00
	1210S	Spese trasporto del personale per e dai centri	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	42.000,00	42.000,00	42.000,00
	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	1563S	Manutenzione ed esercizio natanti	104.280,97	1.000.000,00	1.000.000,00
	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	1.345.108,36	1.535.000,00	1.535.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature		50.000,00	50.000,00
Laboratori fissi e mobili Totale			1.569.389,33	2.708.000,00	2.708.000,00
Sede Bologna	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	110.000,00	157.210,24	157.210,24
	1551S	Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro		40.000,00	40.000,00
	1681S	Spese per energia elettrica	140.000,00	110.000,00	110.000,00
	1682S	Spese per acqua	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	1683S	Spese per gas	110.000,00	40.000,00	40.000,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	135.202,30	135.202,30	135.202,30
	1700S	Guardiania	202.000,00	234.767,26	234.767,26
	1710S	Spese postali	500,00	1.000,00	1.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: RAI)	500,00	500,00	500,00
	2605S	Imposta Comunale (Imu) e (Tasi)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sede Bologna Totale			796.702,30	817.179,80	817.179,80
Sede Livorno	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	1684S	Spese condominiali	70.000,00	80.000,00	80.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	300,00	300,00	300,00
Sede Livorno Totale			72.800,00	82.800,00	82.800,00
Sedi Palermo e Milazzo	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	50.000,00	127.813,24	127.813,24
	1681S	Spese per energia elettrica	40.000,00	30.000,00	30.000,00
	1682S	Spese per acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: RAI)	210,00	210,00	210,00
Sedi Palermo e Milazzo Totale			119.510,00	187.323,24	187.323,24
Sedi Roma	1543S	Noleggio automezzi	19.640,29	19.640,29	19.640,29
	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	524.000,00	895.961,97	895.961,97
	1551S	Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
	1562S	Manutenzione ed esercizio automezzi	27.987,52	27.987,52	27.987,52
	1620S	Giardinaggio	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	1650S	Spese per l'acquisto di stampati e cancelleria	-	60.000,00	60.000,00
	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	2.990.000,00	2.990.000,00	2.990.000,00
	1681S	Spese per energia elettrica	1.453.565,51	850.000,00	850.000,00
	1682S	Spese per acqua	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	1683S	Spese per gas	30.000,00	3.000,00	3.000,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	440.000,00	510.441,06	510.441,06
	1700S	Guardiania	398.413,50	486.305,26	486.305,26
	1710S	Spese postali	15.000,00	18.000,00	18.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1793S	Spese per telefonia mobile	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2602S	Tassa di proprietà veicoli a motore	6.000,00	6.500,00	6.500,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	8.000,00	9.000,00	9.000,00
	2608S	Tassa e/o canone occupazione suolo pubblico	200,00	200,00	200,00
Sedi Roma Totale			6.327.806,82	6.292.036,10	6.292.036,10
Sedi Venezia e Chioggia	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	39.797,94	42.813,24	42.813,24
	1563S	Manutenzione ed esercizio natanti	21.000,00	2.000,00	2.000,00
	1650S	Spese per l'acquisto di stampati e cancelleria	32.300,00	2.500,00	2.500,00
	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	1.500,00	21.000,00	21.000,00
	1681S	Spese per energia elettrica	40.000,00	22.300,00	22.300,00
	1682S	Spese per acqua	31.000,00	1.500,00	1.500,00
	1683S	Spese per gas	400,00	20.000,00	20.000,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	11.000,00	35.000,00	35.000,00
	1710S	Spese postali	3.000,00	400,00	400,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	410,00	11.000,00	11.000,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	39.797,94	3.000,00	3.000,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	21.000,00	410,00	410,00
Sedi Venezia e Chioggia Totale			180.407,94	161.923,24	161.923,24
Servizi e infrastrutture informatiche	1830S	Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	250.600,00	280.600,00	280.600,00
	1860S	Manutenzione e aggiornamento software	204.920,00	357.000,00	357.000,00
	1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici	839.050,83	1.267.050,83	1.267.050,83
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari	37.089,56	37.089,56	37.089,56
	3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	98.113,86	295.000,00	295.000,00
Servizi e infrastrutture informatiche Totale			1.429.774,25	2.236.740,39	2.236.740,39
Tele lavoro	1681S	Spese per energia elettrica	8.000,00	11.000,00	11.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	28.500,00	40.000,00	40.000,00
Telelavoro Totale			36.500,00	51.000,00	51.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO Totale			10.532.890,64	12.537.002,77	12.537.002,77

Tabella 5 – Entrate/Spese per il personale

ES	Gest	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
ENTRATE	Avanzo	0031E	Avanzo di amministrazione vincolato (rinnovi contrattuali)	2.011.409,00		
		Avanzo vincolato Totale			2.011.409,00	
	Recuperi spese del personale	0350E	Interessi attivi relativi a prestiti al personale	10.000,00	8.000,00	6.000,00
		0440E	Recupero per assenze dal servizio L. 133/08	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		0450E	Recuperi e rimborsi di oneri per il personale	160.000,00	85.000,00	25.000,00
		0460E	Rimborsi di spese per mensa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		0550E	Rimborsi per personale in comando	510.000,00	510.000,00	510.000,00
		0761E	TFS/TFR del personale trasferito da accantonare	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		0770E	Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti	70.000,00	60.000,00	50.000,00
		0790E	Riscossioni dal fondo indennità di anzianità	300.000,00	150.000,00	150.000,00
	Recuperi spese del personale Totale			1.175.000,00	938.000,00	866.000,00
				3.186.409,00	1.306.129,34	866.000,00
	SPESE	Altre spese personale	1080S	Spese per personale derivanti da contenzioso	100.000,00	200.000,00
1160S			Fondo per i rinnovi contrattuali	3.660.521,06		
1250S			Personale comandato da altre Amministrazioni	6.000,00	45.000,00	45.000,00
2200S			Benefici di natura assistenziale e sociale	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4240S			Versamenti al fondo indennità di anzianità	3.302.780,84	3.300.000,00	3.300.000,00
5000S			Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	5.167.937,19	4.769.690,23	3.624.442,91
Altre spese per il personale Totale			12.737.239,09	8.814.690,23	7.669.442,91	
Spese fisse per il personale TI e TD		1100S	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in ruolo	40.130.218,91	41.580.000,00	41.580.000,00
		1101S	Assegni familiari	20.000,00	10.000,00	
		1110S	Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine	1.472.377,79	1.007.845,83	800.000,00
		1131S	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per dipendenti	12.370.564,67	13.167.514,92	13.100.000,00
		1134S	Rimborso a Enti Prev. oneri c/Ente L. 336/70	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		1135S	Oneri per previdenza complementare	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		1150S	Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.I.	10.060.109,84	10.000.000,00	10.000.000,00
		1170S	Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.D.	348.683,60	251.979,86	200.000,00
		1220S	Funzionamento servizio mensa	553.700,32	789.254,82	789.254,82
		1270S	interessi legali e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento di compensi al personale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1280S	Spesa per la concessione di buoni pasto al personale	72.000,00	125.000,00	125.000,00		
2601S	Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP)	4.236.533,72	5.522.492,70	5.500.000,00		
Spese fisse per il personale TI e TD Totale			69.290.688,85	72.480.588,13	72.120.754,82	
SPESE Totale			82.027.927,94	81.295.278,36	79.790.197,73	

E/S	Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023	2024	2025
E	Avanzo vincolato	0032E	Avanzo di amministrazione vincolato (TFR/TFS dipendenti)	34.469.321,24	37.772.102,08	41.072.102,08
	Avanzo vincolato Totale			34.469.321,24	37.772.102,08	41.072.102,08
	Conto vincolato TFR/TFS	0791E	Riscossioni su conto vincolato TFR/TFS dipendenti	3.302.780,84	3.300.000,00	3.300.000,00
	Conto vincolato TFR/TFS Totale			3.302.780,84	3.300.000,00	3.300.000,00
E Totale				37.772.102,08	41.072.102,08	44.372.102,08
S	Conto vincolato TFR/TFS	8060S	Fondo per TFR/TFS dipendenti	37.772.102,08	41.072.102,08	44.372.102,08
	Conto vincolato TFR/TFS Totale			37.772.102,08	41.072.102,08	44.372.102,08
	S Totale				37.772.102,08	41.072.102,08

E/S	Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2023
E	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	0762E	Somme da riscuotere per TFR/TFS dei dipendenti ex ENEA	9.700.403,00
	TFR/TFS dipendenti ex ENEA Totale			9.700.403,00
E Totale				9.700.403,00
S	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	8062S	Quota comp.cred. TFR/TFS dip.ex ENEA cap. 0762	9.700.403,00
	TFR/TFS dipendenti ex ENEA Totale			9.700.403,00
S Totale				9.700.403,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
			SPESE	SPESE	SPESE
C01-DG	A0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE DG			105,00
	A00LEPTA	Sviluppo di modelli e strumenti per la definizione e l'aggiornamento dei contenuti del DPCM in tema di LEPTA, di Catalogo Nazionale dei Servizi, di criteri di finanziamento (art. 9 L. 132/2016) e del Piano Triennale del SNPA	9.000,00	140.000,00	140.000,00
	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale	1.050,00	12.000,00	12.000,00
	A0D01NTA	Raccordo SNPA	2.145,00	9.000,00	9.000,00
	A0D02NTA	Mobility Manager		16.000,00	16.000,00
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale	144.163,28	254.000,00	253.000,00
	A0D0SNPA	SNPA- Sistema Nazionale Protezione Ambiente	3.195,00	5.000,00	5.000,00
	A0D1SINA	Manutenzione evolutiva e gestione del portale adattamento cambiamenti climatici	6.000,00	30.000,00	30.000,00
	A0D2SINA	Realizzazione sistema informativo qualità dell'aria (SIOA), integrazione del sistema InfoAria e Brace, compresa manutenzione evolutiva e gestione	12.000,00	50.000,00	50.000,00
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali	5.500,00	48.000,00	48.000,00
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	9.100,00	8.000,00	8.000,00
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.	2.840,00	71.500,00	71.500,00
	M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione di strumenti di alternanza formazione/lavoro.	2.450,00	22.000,00	22.000,00
C01-DG Totale			197.443,28	665.500,00	664.605,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
C02-VAL	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL	9.100,00	14.000,00	14.000,00
	J0000AGF	Agenti Fisici	1.400,00	49.000,00	29.000,00
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute	3.500,00	15.000,00	15.000,00
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici	1.400,00	44.300,00	8.300,00
	J0000CER	Certificazioni Ambientali	700,00	8.000,00	8.000,00
	J0000CLO	Climatologia operativa e qualità dell'aria	7.000,00	124.000,00	44.000,00
	J0000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e gestione sociale rischi ambientali	1.400,00	45.000,00	5.000,00
	J000RTEC	Rischi e la Sostenibilità Ambientale e per le attività Ispettive	3.500,00	11.000,00	11.000,00
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015	4.900,00	20.000,00	20.000,00
C02-VAL Totale			32.900,00	330.300,00	154.300,00
C03-GEO	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO	81.700,67	30.000,00	30.000,00
	H0020001	Attività sui siti contaminati	14.000,00	26.000,00	26.000,00
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici	17.500,00	68.400,00	86.550,00
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica	2.800,00	84.000,00	84.000,00
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee	17.290,00	44.000,00	44.000,00
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione	4.900,00	128.500,00	128.500,00
	H0070001	Attività per la geodinamica le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti	6.650,00	63.300,00	63.300,00
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico	6.300,00	22.500,00	22.500,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali	3.947.000,00		
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia	700,00	5.200,00	22.840,00
	H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo	700,00	10.600,00	16.600,00
	M0MUS000	Conservazione, gestione e catalogazione delle collezioni geologiche e storiche; valorizzazione tramite la divulgazione scientifica; realizzazione di mostre on-line; gestione e implementazione del sito "Museo virtuale"; aggiornamento BD MUSEO.		75.000,00	75.000,00
C03-GEO Totale			4.099.540,67	557.500,00	599.290,00
C04-BIO	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO	10.570,00		
	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	350,00	48.000,00	48.000,00
	L00AVM00	Ruolo di Schema Nazionale di Inanellamento italiano rivestito da ISPRA ai sensi della Legge n. 157/92 (artt. 4.2, 7.3).		33.000,00	33.000,00
	L00CFLO0	Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e relativi impatti ambientali.	1.050,00	5.000,00	5.000,00
	L00CFN00	Attività di consulenza ordinaria (ex Legge n.157/192, Dpr n. 120/03, DPR 357/97, Direttiva Uccelli, Leggi regionali di recepimento)	1.400,00	10.000,00	10.000,00
	L00CFS00	Coordinamento delle attività della fauna selvatica	2.100,00	15.000,00	15.000,00
	L00CGE00	Rappresentanza e consulenza tecnico- scientifica in supporto alle attività istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rispetto della Convenzione di Washington	700,00	3.000,00	3.000,00
	L00CIT00	Attività di supporto istituzionale sui temi della conservazione, gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali	350,00	2.000,00	2.000,00
	L00EPD00	Progetto IWC "International Waterbird Census	560,00	3.200,00	1.000,00
	L00HBT00	AMP- Aree Marine Protette supporto tecnico-scientifico al MATTM e rappresentanza nelle Commissioni di Riserva	700,00	5.000,00	5.000,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
	L00HBT04	BIODIVERSITA' MARINA-sostegno tecnico-scientifico al MATTM per la Strategia nazionale per la Biodiversità	700,00	5.000,00	5.000,00
	L00HBT06	MONF-studio e monitoraggio della possibile presenza di esemplari di foca monaca nelle acque italiane	1.400,00	6.500,00	6.500,00
	L00HBT07	RAMOGE - Attività Commissione, comitato Tecnico e GdL GIZC	1.050,00	5.000,00	5.000,00
	L00HBT17	Sviluppo di sensori per l'esplorazione dell'ambiente marino mediante veicoli robotici a supporto della tutela e conservazione di habitat di interesse conservazionistico e dei beni archeologici sommersi		4.000,00	3.000,00
	L01CFL01	Conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica delle specie vegetali e degli habitat	700,00	7.000,00	7.000,00
	L01CFL02	Supporto MATTM attività internazionale - conservazione natura	350,00	24.000,00	24.000,00
	L01CFL03	Funzioni di supporto e consultive al MATTM di cui al D.lgs 224 / 8 luglio 2003 (OGM) - Decreto MATTM del 1 marzo 2018	350,00	6.000,00	6.000,00
	L01CGE00	Supporto tecnico-scientifico alle autorità di controllo in materia di verifiche nella detenzione e commercio di fauna selvatica	350,00	6.000,00	6.000,00
	L01EPD00	Monitoraggio degli uccelli marini e interventi di contrasto ai loro predatori alieni	175,00	4.200,00	2.350,00
	L01EPD01	Gestione e impiego delle collezioni zoologiche ISPRA.	350,00	7.500,00	4.500,00
	L01EPD02	Sorveglianza e controllo delle malattie trasmissibili nella fauna selvatica.	350,00	1.500,00	1.500,00
	L01EPD03	Conservazione e gestione della fauna stanziale e dell'habitat.	700,00	4.250,00	4.500,00
	L0ACAM01	Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06 con riferimento alle acque marino costiere	1.050,00	4.000,00	4.000,00
	L0ACAM02	Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mar Mediterraneo dall'Inquinamento e relativi Protocolli	700,00	3.000,00	3.000,00
	L0ACAM03	International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Waters and Sediments (IMO, 2004)		4.000,00	4.000,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
	L0ACAM18	Laboratorio di oceanografia chimica e contaminazione degli ambienti acquatici (Chioggia)		24.400,00	62.200,00
	L0ACAM23	POSEIDONIA BEACH -Promozione di buone pratiche per la protezione dell'ambiente, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche previste dall'accordo di collaborazione	16.800,00	4.800,00	4.500,00
	L0ACAS00	Metodologie e standard per l'attuazione delle Direttiva Europea "Acque"	1.400,00	16.800,00	16.800,00
	L0ACAS01	Metodologie e standard per l'attuazione della Direttiva Europea "Alluvioni"		6.000,00	6.000,00
	L0ACAS02	Servizi per l'idrologia	1.400,00	15.500,00	15.500,00
	L0ACAS03	Gestione, sviluppo e utilizzo del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare e analisi degli eventi idro-meteorologici e meteo-marini intensi e degli estremi del ciclo idrologico (alluvioni e siccità)	19.600,00	18.500,00	14.500,00
	L0ACID00	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Reflui		2.000,00	2.000,00
	L0ACID01	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Nitrati	700,00	4.000,00	4.000,00
	L0ACID02	Gestione dell'informazione sulla tutela delle acque	700,00	1.500,00	1.500,00
	LOSOST00	Sistema informativo Carta della Natura	7.000,00	88.500,00	88.500,00
	LOSOST02	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	700,00	2.500,00	2.500,00
	LOSOST03	Studi e attività finalizzate al supporto tecnico scientifico ai parchi e alle aree protette	700,00		
	LOSOST04	Network per lo studio della Diversità Micologica	1.400,00	35.000,00	30.000,00
	LOSOST05	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario	700,00	34.000,00	34.000,00
	LOSOST06	Coordinamento della rete di monitoraggio multidisciplinare cetacei, uccelli marini, tartaruga marina, traffico marittimo e marine litter nel Mar Mediterraneo con l'uso dei traghetti di linea come piattaforma di osservazione.		3.000,00	3.000,00
	R0011112	Laboratorio di genetica	23.333,00	71.000,00	71.000,00
C04-BIO Totale			100.438,00	543.650,00	564.350,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
C07-CRE	C0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE CRE	4.900,00	57.500,00	57.500,00
	C0CN0002	Crisi ed emergenze ambientali	7.700,00	60.000,00	60.000,00
	C0CN0003	Attività per l'accertamento e la valutazione del danno e per la sicurezza del territorio e del mare	7.000,00	61.000,00	61.000,00
	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale	14.000,00	117.000,00	117.000,00
	C0CN0005	Crisi ed emergenze ambientali in mare	7.000,00	73.400,00	82.600,00
C07-CRE Totale			40.600,00	368.900,00	378.100,00
C08-LAB	T0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB	101.988,32	1.130.000,00	1.130.000,00
	T0ACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia	24.842,00	30.000,00	30.000,00
C08-LAB Totale			126.830,32	1.160.000,00	1.160.000,00
C09-RIF	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF	3.500,00	35.000,00	35.000,00
C09-RIF Totale			3.500,00	35.000,00	35.000,00
C10-COS	P0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS	44.800,00	125.000,00	125.000,00
	P0ANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere	1.400,00	8.500,00	8.500,00
	P0CLM000	Climatologia marina	700,00	15.500,00	12.000,00
	P0CLM002	Presidio climatologia marina presso sede di Palermo		6.000,00	6.000,00
	P0CN0003	Attività di gestione della Rete Ondametrica Nazionale	206.313,66	14.200,00	14.200,00
	P0CN0004	Attività di gestione della Rete Mareografica Nazionale	4.900,00	110.700,00	110.700,00
	P0CN0005	Sperimentazione sistemi innovativi di osservazione dello stato del mare	1.400,00	61.000,00	61.000,00
	P0CN0006	Bollettino nazionale della marea	2.000,00	12.000,00	10.000,00
	P0CN0007	Direttiva maremoti	17.500,00	120.000,00	130.000,00
	P0CN0008	Tutela ecologica ambiti marino-costieri	3.500,00	21.400,00	21.400,00
	P0CN0009	Valutazione rischio ecologico in aree marino costiere		72.000,00	72.000,00
	P0MLG000	Attività di gestione rete di monitoraggio meteo-mareografica in tempo reale della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV)		9.700,00	15.700,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2023	2024	2025
	POMLG002	Monitoraggio e analisi degli impatti Acque di Transizione (Chioggia).	1.386,00	15.700,00	15.700,00
	P0ODC003	Oceanografia e difesa delle coste	11.200,00	8.000,00	6.000,00
	P0ODC007	Analisi processi fisici costieri, caratterizzazione dinamica dei litorali, pubblicazione su SINA dei dati costieri		3.500,00	5.500,00
	P0ODCLAB	Laboratorio Fluidodinamica		43.000,00	43.000,00
C10-COS Totale			295.099,66	646.200,00	656.700,00
Totale complessivo			4.896.351,93	4.307.050,00	4.212.345,00

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
C01-DG	A00CHEES	GMV Aerospace and Defence, S.A.U. "Chime End to End Mission Performance Simulator"	Entrate con dest.vincolata	40.507,00		2.300,00		37.821,50	
			Attività tecnico-scientifiche		39.207,00				35.521,50
			Personale TI e Overheads		1.300,00		2.300,00		2.300,00
			A00CHEES Totale	40.507,00	40.507,00	2.300,00	2.300,00	37.821,50	37.821,50
	A00CRESS	MiTE-CRESS-collaborazione per la valutazione di programmi e progetti previsti nell'ambito degli accordi di cooperazione ambientale del MiTE	Quota ISPRA	38.333,33					
			Entrate con dest.vincolata	239.925,00					
			Attività tecnico-scientifiche		38.000,00				
			Personale TI e Overheads		61.758,33				
			Pers. TD compresa IRAP		162.500,00				
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		16.000,00				
	A00CRESS Totale	278.258,33	278.258,33						
	A00COPER1	EEA Programma Copernicus "Attività di coordinamento della componente in situ del programma Copernicus" implements Framework service contract No EEA/DIS/R0/20/002	Entrate con dest.vincolata	3.940,00					
			Personale TI e Overheads		3.940,00				
			A00COPER1 Totale	3.940,00	3.940,00				
	A00DECIRC	MISE-Iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, ex art 5 D.M. 10 agosto 2020	Entrate con dest.vincolata	137.051,85					
			Attività tecnico-scientifiche		43.572,85				
			Pers. TD compresa IRAP		93.479,00				
			A00DECIRC Totale	137.051,85	137.051,85				
	A00DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	Entrate con dest.vincolata	7.177,50		7.177,50			
			Attività tecnico-scientifiche		5.383,13		5.383,13		
Personale TI e Overheads				1.794,37		1.794,37			
A00DG0015 Totale			7.177,50	7.177,50	7.177,50	7.177,50			
A00DGSEAL	CE-ESA-SOIL SEALING Assessment and Monitoring in the Mediterranean Coastal Watershed (Mediterranean Regional Initiative Applications - Theme 1 -LAND)	Entrate con dest.vincolata	16.500,00						
		Personale TI e Overheads		1.155,00					
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)		15.345,00					
		A00DGSEAL Totale	16.500,00	16.500,00					

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023	2024	2025	
	A0ECAP03	UNEP-EcAp-MED III Support to Efficient Implementation of the Ecosystem Approach-based Integrated Monitoring and Assessment of the Mediterranean Sea and Coasts and to delivery of data-based 2023 Quality Status Report in synergy with the EU MSFD	Entrate con dest.vincolata	96.478,92			
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00		
			Pers. TD compresa IRAP		93.478,92		
			A0ECAP03 Totale	96.478,92	96.478,92		
	A0FPA002	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-2-43 Satellite tools for Jellyfish blooms detection (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata	7.177,70			
			Personale TI e Overheads		7.177,70		
			A0FPA002 Totale	7.177,70	7.177,70		
	A0FPA003	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-44 Workshop on Jellyfish monitoring and alerting (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata	2.000,00			
			Personale TI e Overheads		2.000,00		
			A0FPA003 Totale	2.000,00	2.000,00		
	A0FPA008	CE-FPCUP-SGA-n.10-Action 2019-1-48 Creating a permanent National GdL to coordinate EO based activities in the frame of the Italian Presidency of the Council of Ministers, Coordination structure for the National space	Entrate con dest.vincolata	28.626,42			
			Attività tecnico-scientifiche		28.045,42		
			Personale TI e Overheads		581,00		
			A0FPA008 Totale	28.626,42	28.626,42		
	A0FPA010	CE-FPCUP-SGA-n.18-Action 2021-3-19-Geospatial Intelligence for Environment Protection against illegal activities (LP DLR)	Quota ISPRA	18.808,05			
			Entrate con dest.vincolata	46.482,86			
			Attività tecnico-scientifiche		16.500,00		
			Personale TI e Overheads		28.967,76		
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		19.823,15		
A0FPA010 Totale	65.290,91	65.290,91					
	A0FPA011	CE-FPCUP-SGA15-Action 2020-1-13 "User Uptake" Action towards the National System for the Protection of the Environment (coord.DLR - German Aerospace Center)	Quota ISPRA	15.356,83	11.000,00	6.883,40	
			Entrate con dest.vincolata	23.500,00	11.500,00	8.761,22	
			Attività tecnico-scientifiche		23.500,00	6.500,00	800,00
			Personale TI e Overheads		15.356,83	16.000,00	14.844,62
			A0FPA011 Totale	38.856,83	38.856,83	22.500,00	22.500,00

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023	2024	2025
A0FPA013	CE-FPCUP-SGA17-Action 2021-2-21 Copernicus for Cultural Heritage Summer School Workshops (coord.DLR - German Aerospace Center)	Avanzo vinc.		20.000,13		
		Quota ISPRA		7.619,09		
		Entrate con dest.vincolata		20.000,12		
		Attività tecnico-scientifiche		36.884,97		
		Personale TI e Overheads		10.734,37		
A0FPA013 Totale				47.619,34	47.619,34	
A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	Avanzo vinc.		62.789,02		
		Entrate con dest.vincolata		599.810,98		
		Attività tecnico-scientifiche		483.100,00		
		Pers. TD compresa IRAP		179.500,00		
A0INFRAC Totale				662.600,00	662.600,00	
A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020	Entrate con dest.vincolata		389.413,13		
		Attività tecnico-scientifiche		31.137,76		
		Personale TI e Overheads		204.755,89		
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)		153.519,48		
A0PONSTA Totale				389.413,13	389.413,13	
A0PRISM2	ASI-IUSS-OVERSEE - Global Essential Climate Variable (ECV) Multisensor Mapping for Coastal Ecosystem Services Protection Coord. IUSS di Pavia	Quota ISPRA		8.513,82	3.500,00	
		Entrate con dest.vincolata		7.280,00	3.120,00	
		Attività tecnico-scientifiche		8.000,00	4.000,00	
		Personale TI e Overheads		7.793,82	2.620,00	
A0PRISM2 Totale				15.793,82	15.793,82	6.620,00
A0SSDA00	Promozione e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione normativa ambientale ed il miglioramento del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo	Entrate con dest.vincolata		700.000,00	700.000,00	700.000,00
		Attività tecnico-scientifiche		492.000,00	492.000,00	492.000,00
		Personale TI e Overheads		208.000,00	208.000,00	208.000,00
A0SSDA00 Totale				700.000,00	700.000,00	700.000,00
A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	Avanzo vinc.		1.756,64		
		Quota ISPRA		36.022,00		
		Entrate con dest.vincolata		88.690,00		
		Attività tecnico-scientifiche		6.951,64		
		Personale TI e Overheads		43.587,00		
		Pers. TD compresa IRAP		67.000,00		
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)		8.930,00		
A0WHOW01 Totale				126.468,64	126.468,64	
IOAG0014	CE-H2020-WaterWorks 2017	Entrate con dest.vincolata		5.652,38		
		Attività tecnico-scientifiche		5.652,38		
IOAG0014 Totale				5.652,38	5.652,38	

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025		
	K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	Entrate con dest.vincolata	496.648,00		496.648,00		496.648,00		
			Attività tecnico-scientifiche		180.412,72		146.648,00		146.648,00	
			Pers. TD compresa IRAP		316.235,28		350.000,00		350.000,00	
			K0TCREAC Totale	496.648,00	496.648,00	496.648,00	496.648,00	496.648,00	496.648,00	
	C01-DG Totale				3.166.060,77	3.166.060,77	1.235.245,50	1.235.245,50	1.250.114,12	1.250.114,12
	C02-VAL	A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Entrate con dest.vincolata	600.000,00		600.000,00		600.000,00	
				Attività tecnico-scientifiche		148.092,97		148.092,97		148.092,97
				Personale TI e Overheads		15.000,00		15.000,00		15.000,00
				Pers. TD compresa IRAP		414.878,63		414.878,63		414.878,63
				Pers. atipico (AdR/Borsisti)		22.028,40		22.028,40		22.028,40
A0390001 Totale				600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
D0010003		AIA-Ispezioni e controlli sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)	Entrate con dest.vincolata	200.000,00		200.000,00		200.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		100.554,66		100.554,66		100.554,66	
			Pers. TD compresa IRAP		99.445,34		99.445,34		99.445,34	
D0010003 Totale				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
D0010004		AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	Entrate con dest.vincolata	2.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		1.227.311,06		1.227.311,06		1.227.311,06	
			Pers. TD compresa IRAP		772.688,94		772.688,94		772.688,94	
D0010004 Totale				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
F000EC01		ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE	Entrate con dest.vincolata	100.000,00		100.000,00		100.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		100.000,00		100.000,00		100.000,00	
F000EC01 Totale				100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
J002RTEC		REGIONE SARDEGNA- esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore	Entrate con dest.vincolata	4.537,34						
			Attività tecnico-scientifiche		2.000,00					
	Personale TI e Overheads			2.537,34						
J002RTEC Totale				4.537,34	4.537,34					
J0090015	ROMA CAPITALE Collaborazione alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995)	Entrate con dest.vincolata	50.369,73							
		Attività tecnico-scientifiche		27.000,00						
		Pers. TD compresa IRAP		23.369,73						
J0090015 Totale				50.369,73	50.369,73					

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
J0180006	TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	Entrate con dest.vincolata		60.000,00		60.000,00		60.000,00	
		Attività tecnico-scientifiche			5.260,54		8.840,32		6.000,00
		Personale TI e Overheads			8.000,00		20.000,00		54.000,00
		Pers. TD compresa IRAP			46.739,46		31.159,68		
J0180006 Totale				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
J01RADON	MiTE-CRESS supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor	Entrate con dest.vincolata		135.481,20					
		Attività tecnico-scientifiche			82.775,32				
		Pers. TD compresa IRAP			52.705,88				
J01RADON Totale				135.481,20	135.481,20				
J021CTVA	MiTe supporto tecnico-scientifico per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS presso il MiTe	Entrate con dest.vincolata		2.870.964,00					
		Attività tecnico-scientifiche			1.394.005,66				
		Pers. TD compresa IRAP			1.476.958,34				
J021CTVA Totale				2.870.964,00	2.870.964,00				
J0480009	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	Entrate con dest.vincolata		420.800,00		420.800,00		420.800,00	
		Attività tecnico-scientifiche			172.650,77		172.650,77		172.650,77
		Personale TI e Overheads			96.800,00		96.800,00		96.800,00
		Pers. TD compresa IRAP			151.349,23		151.349,23		151.349,23
J0480009 Totale				420.800,00	420.800,00	420.800,00	420.800,00	420.800,00	420.800,00
J0490016	UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	Entrate con dest.vincolata		17.739,00					
		Attività tecnico-scientifiche			17.739,00				
J0490016 Totale				17.739,00	17.739,00				
J0BBCIRC	BBCircle-POR FESR LAZIO 2014-2020-Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (Capofila Sapienza Università di Roma)	Entrate con dest.vincolata		11.520,64					
		Attività tecnico-scientifiche			8.820,83				
		Personale TI e Overheads			2.018,04				
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)			681,77				
J0BBCIRC Totale				11.520,64	11.520,64				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
JOBREF21	MITE-Supporto tecnico-scientifico materia di AIA, IPPC, PRTR, per attività non riferibili ai singoli procedimenti istruttori	Entrate con dest.vincolata		208.379,11					
		Attività tecnico-scientifiche			91.025,20				
		Pers. TD compresa IRAP			117.353,91				
JOBREF21 Totale				208.379,11	208.379,11				
J0CPPC21	MITE-CreSS supporto tecnico-scientifico per le attività della Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale/IPPC	Entrate con dest.vincolata		611.302,50					
		Attività tecnico-scientifiche			157.227,83				
		Pers. TD compresa IRAP			454.074,67				
J0CPPC21 Totale				611.302,50	611.302,50				
J0DOHA21	MiTe CIEA attuazione obiettivi di cui agli articoli 5 e 6 della legge n. 79: Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni, la raccolta delle informazioni su emissioni gas a effetto serra	Entrate con dest.vincolata		372.371,00					
		Attività tecnico-scientifiche			214.253,36				
		Pers. TD compresa IRAP			158.117,64				
J0DOHA21 Totale				372.371,00	372.371,00				
J0MACU21	MiTe CRESS attività tecnico-scientifiche e di supporto in materia di acustica	Entrate con dest.vincolata		40.000,00					
		Attività tecnico-scientifiche			5.205,07				
		Pers. TD compresa IRAP			34.794,93				
J0MACU21 Totale				40.000,00	40.000,00				
J00SBSVR	RFI SpA supporto a osservatorio ambientale per la verifica ottemperanza linea av/ac Milano-Verona. tratta Brescia Est-Verona	Entrate con dest.vincolata		52.000,00		52.000,00		5.000,00	
		Attività tecnico-scientifiche			28.630,27		5.260,54		5.000,00
		Pers. TD compresa IRAP			23.369,73		46.739,46		
J00SBSVR Totale				52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	5.000,00	5.000,00
J0SEVESO	MITE-CRESS SEVESO supporto tecnico-scientifico in materia di di rischio di incidenti rilevante	Entrate con dest.vincolata		295.960,80					
		Attività tecnico-scientifiche			141.085,49				
		Pers. TD compresa IRAP			154.875,31				
J0SEVESO Totale				295.960,80	295.960,80				
J0SRACC1	REGIONE SARDEGNA sviluppo e implementazione della SRACC Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	Quota ISPRA		30.000,00					
		Entrate con dest.vincolata		16.000,00					
		Attività tecnico-scientifiche			8.000,00				
		Personale TI e Overheads			30.000,00				
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)			8.000,00				
J0SRACC1 Totale				46.000,00	46.000,00				
K0IDCOLL	Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM	Entrate con dest.vincolata		35.500,00		35.500,00		35.500,00	
		Attività tecnico-scientifiche			35.500,00		35.500,00		35.500,00
K0IDCOLL Totale				35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025		
	K0IDINVE	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	Entrate con dest.vincolata	44.311,00		44.311,00		44.311,00		
			Attività tecnico-scientifiche		37.600,00		37.600,00		37.600,00	
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		6.711,00		6.711,00		6.711,00	
			K0IDINVE Totale	44.311,00	44.311,00	44.311,00	44.311,00	44.311,00	44.311,00	
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	176.300,00						
			Attività tecnico-scientifiche		119.319,61					
			Personale TI e Overheads		46.146,40					
			Pers. TD compresa IRAP		10.833,99					
	X0000015 Totale	176.300,00	176.300,00							
	C02-VAL Totale				8.353.536,32	8.353.536,32	3.512.611,00	3.512.611,00	3.465.611,00	3.465.611,00
C03-GEO	H0C10019	Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara-GMAP-EUROPLANET-allestimento e la stampa di cartografia geologica planetaria e prodotti cartografici correlati realizzati secondo procedure standard	Entrate con dest.vincolata	1.000,00		14.000,00				
			Attività tecnico-scientifiche		1.000,00		14.000,00			
			H0C10019 Totale		1.000,00	1.000,00	14.000,00	14.000,00		
			H0C10020	COMUNE DI BRACCIANO - Convenzione per lo studio di cavit� sotterranee Sinkholes	Entrate con dest.vincolata	15.000,00				
	Attività tecnico-scientifiche				14.000,00					
	Personale TI e Overheads				1.000,00					
	H0C10020 Totale		15.000,00	15.000,00						
	H0C10021	CE-HorizonEurope Geo-INQUIRE sviluppo dei servizi di accesso ai dati dei sondaggi geologici e dei metadati per i modelli geologici di sottosuolo (coord.GFZ)	Entrate con dest.vincolata	61.156,25		66.875,00		2.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00		1.000,00		1.000,00	
			Personale TI e Overheads		5.156,25		15.375,00		1.000,00	
Pers. TD compresa IRAP				53.000,00		50.500,00				
H0C10021 Totale		61.156,25	61.156,25	66.875,00	66.875,00	2.000,00	2.000,00			
H0C20006	REGIONE LAZIO - Monitoraggio acque potabili irrigue e domestiche nell'ambito del programma di bonifica del SIN del fiume Sacco	Entrate con dest.vincolata	54.206,85		12.913,00		1.500,00			
		Attività tecnico-scientifiche		1.500,00		1.500,00		1.500,00		
		Personale TI e Overheads				11.413,00				
		Pers. TD compresa IRAP		52.706,85						
H0C20006 Totale		54.206,85	54.206,85	12.913,00	12.913,00	1.500,00	1.500,00			
H0C40004	CE - EMODNET 5 european marine observation and data network lot 2 - capofila (GTK)	Entrate con dest.vincolata	24.500,00							
		Attività tecnico-scientifiche		15.050,00						
		Personale TI e Overheads		9.450,00						
H0C40004 Totale		24.500,00	24.500,00							

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
HOC50008	MITE - Accordo di collaborazione attività di prevenzione e riduzione rischio di esposizione al radon	Entrate con dest.vincolata		167.381,17					
		Attività tecnico-scientifiche			66.981,17				
		Personale TI e Overheads			20.400,00				
		Pers. TD compresa IRAP			80.000,00				
HOC50008 Totale				167.381,17	167.381,17				
HOC50009	RGZM attività di ricerca sul campo nell'ambito del Progetto Bisenzio sito archeologico	Entrate con dest.vincolata		1.000,00					
		Attività tecnico-scientifiche			1.000,00				
HOC50009 Totale				1.000,00	1.000,00				
HOC50010	MITE - interoperabilità tra i sistemi informativi di gestione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico attuazione DL 77/2021 (RenDIS)	Entrate con dest.vincolata		129.850,00		36.150,00			
		Attività tecnico-scientifiche			30.400,00		3.000,00		
		Pers. TD compresa IRAP			99.450,00		33.150,00		
HOC50010 Totale				129.850,00	129.850,00	36.150,00	36.150,00		
HOC50011	A.B.D. Appennino Centrale - studio approfondito su alcuni areali in frana presenti nel PAI	Entrate con dest.vincolata		5.000,00					
		Attività tecnico-scientifiche			5.000,00				
HOC50011 Totale				5.000,00	5.000,00				
HOC60011	CREA AA- SOIL-HUB Creazione di un Hub italiano a supporto della partecipazione dell'Italia alla Global Soil Partnership ed alla rete europea sulla ricerca del suolo	Avanzo vinc.		13.066,71					
		Quota ISPRA		3.317,80					
		Entrate con dest.vincolata		7.275,45		7.275,44			
		Attività tecnico-scientifiche		800,00		300,00			
		Personale TI e Overheads		3.317,80		3.087,60			
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)		19.542,16		3.887,84			
HOC60011 Totale				23.659,96	23.659,96	7.275,44	7.275,44		
HOC60012	CE-H2020-EJP-SOIL Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils Coord. CREA-AA (ISPRA terza parte)	Quota ISPRA		46.430,00		46.430,00		4.643,00	
		Entrate con dest.vincolata		80.529,21		26.301,85		1.162,75	
		Attività tecnico-scientifiche		4.500,00		6.230,00			
		Personale TI e Overheads		78.806,31		66.501,85		5.805,75	
		Pers. TD compresa IRAP		43.652,90					
HOC60012 Totale				126.959,21	126.959,21	72.731,85	72.731,85	5.805,75	5.805,75
HOC60013	CE-CNR-IIA-NewLife4DryLands - Remote sensing oriented based nature solutions towards a new life for drylands Coord. CNR-IIA	Quota ISPRA		13.671,84					
		Entrate con dest.vincolata		16.700,00					
		Attività tecnico-scientifiche			11.879,58				
		Personale TI e Overheads			8.619,36				
HOC60013 Totale				30.371,84	30.371,84				
HOC70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy CE-H2020-E-SHAPE	Entrate con dest.vincolata		1.250,00					
		Attività tecnico-scientifiche			1.250,00				
HOC70001 Totale				1.250,00	1.250,00				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025		
	HOC80005	MIC - Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali	Entrate con dest.vincolata	128.300,00		30.100,00				
			Attività tecnico-scientifiche		75.500,00	8.100,00				
			Pers. TD compresa IRAP		52.800,00	22.000,00				
	HOC80005 Totale				128.300,00	128.300,00	30.100,00	30.100,00		
	HOD00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	Entrate con dest.vincolata	6.000,00		6.000,00				
			Attività tecnico-scientifiche		6.000,00	6.000,00				
			HOD00002 Totale				6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	HOS10026	MATTM-CLE - Monitoraggio e valutazione di efficacia degli interventi a rischio idrogeologico nei comuni montani, con la piattaforma telematica ReNDIS	Entrate con dest.vincolata	9.060,20						
			Attività tecnico-scientifiche		9.060,20					
			HOS10026 Totale				9.060,20	9.060,20		
	HOS50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione a ISPRA	Entrate con dest.vincolata	80.000,00		106.500,00		106.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		20.000,00	13.000,00		13.000,00		
			Pers. TD compresa IRAP		60.000,00	93.500,00		93.500,00		
	HOS50003 Totale				80.000,00	80.000,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00
	X0000015	Reg.Basilicata/Arpa B"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	284.816,37						
Attività tecnico-scientifiche				184.856,24						
Personale TI e Overheads				73.560,13						
Pers. atipico (AdR/Borsisti)				26.400,00						
X0000015 Totale				284.816,37	284.816,37					
X0PANGEO	CE-PanAfGeo II Pan-African Support to Geological Sciences and Technology Africa (Capofila BRGM)	Quota ISPRA	10.000,00		9.514,54					
		Entrate con dest.vincolata	112.708,59		43.864,21					
		Attività tecnico-scientifiche		72.424,32	25.000,00					
		Personale TI e Overheads		50.284,27	28.378,75					
X0PANGEO Totale				122.708,59	122.708,59	53.378,75	53.378,75			
Z0PNRR02	PNRR-M4C2-3.1 MUR-ISPRA- GeoSciences IR "infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici"	Entrate con dest.vincolata	2.116.821,90		1.166.887,18		201.123,72			
		Attività tecnico-scientifiche		1.438.353,25	379.352,36		14.505,50			
		Personale TI e Overheads		138.481,34	76.336,08		32.975,38			
		Pers. TD compresa IRAP		539.987,31	711.198,74		153.642,84			
Z0PNRR02 Totale				2.116.821,90	2.116.821,90	1.166.887,18	1.166.887,18	201.123,72	201.123,72	
C03-GEO Totale				3.389.042,34	3.389.042,34	1.572.811,22	1.572.811,22	316.929,47	316.929,47	
C04-BIO	I0120005	IDRAIM - Corso di formazione del Sistema di Valutazione Idromorfologica, Analisi e Monitoraggio dei Corsi d'Acqua	Entrate con dest.vincolata	11.500,00		11.500,00		11.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		11.500,00	11.500,00		11.500,00		
			I0120005 Totale				11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
L0000032	PROVINCIA CROTONE-Ma.Ro.Ma "Marine Remote Mapping" - Impiego di nuove tecnologie integrate di monitoraggio dello stato di conservazione della biodiversità mediante sistemi da remoto.		Entrate con dest.vincolata	52.000,00		18.000,00			
			Attività tecnico-scientifiche		48.500,00		14.350,00		
			Personale TI e Overheads		3.500,00		3.650,00		
			L0000032 Totale	52.000,00	52.000,00	18.000,00	18.000,00		
L0000033	REGIONE TOSCANA-CONCORDIA controllo e monitoraggio per verifica attività di ripristino fondali area Isola del Giglio in seguito all'incidente della nave Costa Concordia		Entrate con dest.vincolata	75.000,00		10.000,00			
			Attività tecnico-scientifiche		75.000,00		10.000,00		
			L0000033 Totale	75.000,00	75.000,00	10.000,00	10.000,00		
L0000034	MITE-POMESA-Aanalisi impatti socio-economici per la Direttiva Quadro sulla Strategia Marina		Entrate con dest.vincolata	185.000,00					
			Attività tecnico-scientifiche		131.000,00				
			Pers. TD compresa IRAP		54.000,00				
L0000034 Totale	185.000,00	185.000,00							
L0000035	CE-LIFE-CONCEPTU MARIS CONservation of CEIaceans and Pelagic sea TUrles in Med: Managing Actions for their Recovery In Sustainability (Coord. ISPRA)		Avanzo vinc.	15.042,20					
			Quota ISPRA	91.431,33		91.431,33		136.471,73	
			Entrate con dest.vincolata	24.832,80		39.875,00		59.518,00	
			Attività tecnico-scientifiche		34.994,82		37.994,82		26.834,90
			Personale TI e Overheads		94.431,33		91.431,33		168.214,73
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		1.880,18		1.880,18		940,10
L0000035 Totale	131.306,33	131.306,33	131.306,33	131.306,33	195.989,73	195.989,73			
L0000036	IZSAM2 - Identificazione biomarcatori per valutazioni effetto tossicologico da contaminanti e delle infezioni antropozoonotiche nella caretta caretta e definizione stato sanitario popolazione mar Mediterraneo.		Entrate con dest.vincolata	1.500,00					
			Attività tecnico-scientifiche		1.000,00				
			Personale TI e Overheads		500,00				
L0000036 Totale	1.500,00	1.500,00							
L00AMC00	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA-Campania) Progetto FEAMP MISURA 2.51		Entrate con dest.vincolata	11.411,57					
			Attività tecnico-scientifiche		1.500,00				
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		9.911,57				
L00AMC00 Totale	11.411,57	11.411,57							
L00AMC01	MIPAAF Regolamento 708/2007-supporto per la gestione del registro delle		Entrate con dest.vincolata	31.501,37					
			Attività tecnico-scientifiche		12.860,54				
			Personale TI e Overheads		800,00				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
		introduzioni di specie aliene in acquacoltura e attività di segreteria tecnica del comitato	Pers. atipico (AdR/Borsisti)		17.840,83				
L00AMC01 Totale				31.501,37	31.501,37				
L00AMC02	MUR-Fish RISE - Miglioramento dell performance della maricoltura, in riferimento ai cambiamenti climatici.	Quota ISPRA		103.000,00					
		Entrate con dest.vincolata		131.323,53					
		Attività tecnico-scientifiche			68.617,65				
		Personale TI e Overheads			113.000,00				
		Pers. TD compresa IRAP			52.705,88				
L00AMC02 Totale				234.323,53	234.323,53				
L00AVM01	CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 NAT/IT/000659	Entrate con dest.vincolata		110.527,05					
		Attività tecnico-scientifiche			78.810,01				
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)			31.717,04				
L00AVM01 Totale				110.527,05	110.527,05				
L00AVM06	CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding range expansion of central-eastern Mediterranean Lesser Kestrel populations" LIFE17 NAT/IT/00586 Capofila TECLA - Cofinanziatore CARIPL0	Entrate con dest.vincolata		92.531,01					
		Attività tecnico-scientifiche			12.825,13				
		Pers. TD compresa IRAP			52.705,88				
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)			27.000,00				
L00AVM06 Totale				92.531,01	92.531,01				
L00AVM13	UNIMILANO - STUDIO MIGRAZIONE UCCELLI	Entrate con dest.vincolata		9.500,00					
		Attività tecnico-scientifiche			9.000,00				
		Personale TI e Overheads			500,00				
L00AVM13 Totale				9.500,00	9.500,00				
L00AVM14	FONDATION SEGRE - Preventing raptors electrocutions in Sardinia	Quota ISPRA		27.717,50		27.717,50			
		Entrate con dest.vincolata		50.500,00		20.000,00			
		Attività tecnico-scientifiche			53.500,00		23.000,00		
		Personale TI e Overheads			24.717,50		24.717,50		
L00AVM14 Totale				78.217,50	78.217,50	47.717,50	47.717,50		
L00AVM15	MINISTERO SALUTE Zoonosi emergenti e riemergenti lungo le rotte degli uccelli migratori. Un approccio integrato per analizzare le potenziali vie di introduzione e diffusione	Entrate con dest.vincolata		1.000,00					
		Attività tecnico-scientifiche			1.000,00				
L00AVM15 Totale				1.000,00	1.000,00				
L00AVM16	PARCO DELTA PO E-R - monitoraggio avifauna 2022-23	Entrate con dest.vincolata		10.000,00					
		Attività tecnico-scientifiche			9.000,00				
		Personale TI e Overheads			1.000,00				
L00AVM16 Totale				10.000,00	10.000,00				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
L00CFN08	CE-LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italiana" LIFE17 NAT/IT/000588		Entrate con dest.vincolata	236.492,29		273.090,26			
			Attività tecnico-scientifiche		142.241,04		203.692,08		
			Personale TI e Overheads		15.029,83		11.546,86		
			Pers. TD compresa IRAP		23.369,73		1.947,47		
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		55.851,69		55.903,85		
L00CFN08 Totale				236.492,29	236.492,29	273.090,26	273.090,26		
L00CFN14	EPN ASINARA - Gestione dei pascolanti e interazioni tra pesca e tursiope		Entrate con dest.vincolata	6.000,00					
			Attività tecnico-scientifiche		6.000,00				
L00CFN14 Totale				6.000,00	6.000,00				
L00CFN15	EPN GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA Progetto Starna 2021-2023		Entrate con dest.vincolata	7.000,00					
			Attività tecnico-scientifiche		6.300,00				
			Personale TI e Overheads		700,00				
L00CFN15 Totale				7.000,00	7.000,00				
L00CGE16	Provincia Autonoma di Trento - ORSO BRUNO 2020-2022- Monitoraggio genetico a lungo termine della popolazione di orso bruno sulle Alpi Centroorientali		Entrate con dest.vincolata	450,00					
			Attività tecnico-scientifiche		450,00				
L00CGE16 Totale				450,00	450,00				
L00CGE21	REGIONE LAZIO - ACCORDO ANALISI GENETICHE LUPO - 2021-2023		Avanzo vinc.	10.149,74					
			Attività tecnico-scientifiche		10.149,74				
L00CGE21 Totale				10.149,74	10.149,74				
L00CGE22	UNI.VIENNA - UNI. SASSARI - Urbanization of a top predator		Entrate con dest.vincolata	4.700,00		12.500,00			
			Attività tecnico-scientifiche		4.700,00		12.500,00		
L00CGE22 Totale				4.700,00	4.700,00	12.500,00	12.500,00		
L00CGE24	PNAT - FALCO PESCATORE 2022-2023		Entrate con dest.vincolata	5.800,00					
			Attività tecnico-scientifiche		5.400,00				
			Personale TI e Overheads		400,00				
L00CGE24 Totale				5.800,00	5.800,00				
L00CGE25	FONDAZIONE GROSSETO CULTURA - gatto selvatico		Entrate con dest.vincolata	3.000,00					
			Attività tecnico-scientifiche		2.700,00				
			Personale TI e Overheads		300,00				
L00CGE25 Totale				3.000,00	3.000,00				
L00CIT07	CE-HorizonEurope-GES4SEAS- Valutazione buono stato ambientale nella quattro regioni marine europee e metodi valutazione impatti cumulativi sulle componenti ecosistemiche		Entrate con dest.vincolata	100.292,65		76.504,88		76.504,88	
			Attività tecnico-scientifiche		2.000,00		2.000,00		2.000,00
			Personale TI e Overheads		21.799,00		21.799,00		21.799,00
			Pers. TD compresa IRAP		52.705,88		52.705,88		52.705,88
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		23.787,77				
L00CIT07 Totale				100.292,65	100.292,65	76.504,88	76.504,88	76.504,88	76.504,88

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023	2024	2025	
L00EPD02	CE-H2020-DEFEND "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe"		Entrate con dest.vincolata	25.500,00			
			Attività tecnico-scientifiche		4.000,00		
			Personale TI e Overheads		3.659,17		
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		17.840,83		
L00EPD02 Totale				25.500,00	25.500,00		
L00EPD08	UNIV.di TORINO (DBIOS)- Studio organismi acquatici Direttiva Quadro Acque		Entrate con dest.vincolata	3.273,43			
			Attività tecnico-scientifiche		3.273,43		
L00EPD08 Totale				3.273,43	3.273,43		
L00EPD10	REGIONE EMILIA-ROMAGNA - COMBI "COncoscere e Monitorare la Biodiversità" attuazione in Emilia Romagna della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"		Quota ISPRA	21.850,00	10.925,00		
			Entrate con dest.vincolata	112.651,11	50.510,93		
			Attività tecnico-scientifiche		8.100,00	1.920,00	
			Personale TI e Overheads		22.850,00	11.425,00	
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		103.551,11	48.090,93	
L00EPD10 Totale				134.501,11	134.501,11	61.435,93	
L00HBT11	MiTe-Istituzione e aggiornamento AMP		Entrate con dest.vincolata	135.483,53			
			Attività tecnico-scientifiche		135.483,53		
L00HBT11 Totale				135.483,53	135.483,53		
L00HBT13	CE-EASME-EMODnet- EUSEAMAP 5 Seabed habitats (Coord. JNCC Support Co LBG)		Entrate con dest.vincolata	50.000,00			
			Attività tecnico-scientifiche		28.844,29		
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		21.155,71		
L00HBT13 Totale				50.000,00	50.000,00		
L00HBT14	MITE - MonMarHD - attività di monitoraggio Direttiva Habitat in ambito marino anche per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Strategia Marina		Entrate con dest.vincolata	350.000,00			
			Attività tecnico-scientifiche		302.424,44		
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		47.575,56		
L00HBT14 Totale				350.000,00	350.000,00		
L00HBT16	CE-LIFE20-SEA.NET Azioni urgenti per l'implementazione della rete dei siti Natura 2000 a mare (Coord. Legambiente Onlus)		Avanzo vinc.	82.674,03			
			Quota ISPRA	55.114,12	65.724,12	93.877,73	
			Entrate con dest.vincolata		108.000,00	54.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		16.150,00	39.462,27	16.487,73
			Personale TI e Overheads		68.932,27	81.555,97	87.977,73
			Pers. TD compresa IRAP		52.705,88	52.705,88	43.412,27
L00HBT16 Totale				137.788,15	137.788,15	173.724,12	
L00HBT18	PNAT - Attività di monitoraggio Foca Monaca		Entrate con dest.vincolata	1.500,00			
			Attività tecnico-scientifiche		1.500,00		
L00HBT18 Totale				1.500,00	1.500,00		

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023	2024	2025			
LOACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	Quota ISPRA	16.500,50						
		Entrate con dest.vincolata	17.107,13						
		Attività tecnico-scientifiche		3.606,47					
		Personale TI e Overheads		3.648,20					
		Pers. TD compresa IRAP		26.352,96					
LOACAM09 Totale				33.607,63	33.607,63				
LOACAM15	CE-MED Dé.Co.U.Plages - Méthodologies d'Economie Durable pour les Déchets Côtiers Utilisables des Plages -	Entrate con dest.vincolata	1.855,57						
		Attività tecnico-scientifiche		1.855,57					
LOACAM15 Totale				1.855,57	1.855,57				
LOACAM20	CE-ABIOMMED - Support coherent and coordinated assessment of biodiversity and measures across Mediterranean for next 6-year cycle of MSFD	Quota ISPRA	11.786,80						
		Entrate con dest.vincolata	21.803,32						
		Attività tecnico-scientifiche		15.760,32					
		Personale TI e Overheads		4.915,80					
		Pers. atipico (AdR/Borsisti)		12.914,00					
LOACAM20 Totale				33.590,12	33.590,12				
LOACAM21	TIMIDRAM -Taratura di Idrofoni per Misure Di Rumore Ambientale Marino.	Entrate con dest.vincolata	751,19						
		Attività tecnico-scientifiche		300,00					
		Personale TI e Overheads		451,19					
LOACAM21 Totale				751,19	751,19				
LOACAM24	MIN.DIFESA-CIDOIMO - Studio e realizzazione piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di target antropici e non antropici, rilevati in mare aperto (PNRM)	Quota ISPRA	18.727,10						
		Entrate con dest.vincolata	18.727,10						
		Attività tecnico-scientifiche		5.000,00					
		Personale TI e Overheads		32.454,20					
LOACAM24 Totale				37.454,20	37.454,20				
LOACAM25	CE-LIFE21-SAP-NAT- REEFORST Monitoraggio sperimentazione e applicazione di tecniche di restoration di Cystoseira nei parchi italiani	Quota ISPRA	7.523,44	7.523,44	7.523,44				
		Entrate con dest.vincolata	35.975,00	27.231,25	17.200,00				
		Attività tecnico-scientifiche		28.100,00	27.231,25	17.200,00			
		Personale TI e Overheads		15.398,44	7.523,44	7.523,44			
LOACAM25 Totale				43.498,44	43.498,44	34.754,69	34.754,69	24.723,44	24.723,44
LOACAS04	MATTM-POA_PORTATE Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici.	Entrate con dest.vincolata	81.678,00	12.669,00	9.170,29				
		Attività tecnico-scientifiche		81.678,00	12.669,00	9.170,29			
LOACAS04 Totale				81.678,00	81.678,00	12.669,00	12.669,00	9.170,29	9.170,29
LOACID04	EASME-EMODnet Chemistry V CHEMEMOV-Consolidam. ed ampliam. infrastruttura di raccolta dati marini per nutrienti, contaminanti e marine litter	Entrate con dest.vincolata	55.000,00						
		Attività tecnico-scientifiche		55.000,00					
LOACID04 Totale				55.000,00	55.000,00				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023	2024	2025				
	L0SOST07	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	Quota ISPRA	34.108,00						
			Entrate con dest.vincolata	6.056,33						
			Attività tecnico-scientifiche		6.056,33					
			Personale TI e Overheads		34.108,00					
	L0SOST07 Totale				40.164,33	40.164,33				
	L0SOST08	CE-LIFE19-BIOREPEM Biocide Reduction in Municipal Pest Managment (LIFE19 ENV/IT/000358) Coord. Comune di Fiumicino	Quota ISPRA	35.731,00						
			Entrate con dest.vincolata	44.725,85						
			Attività tecnico-scientifiche		29.016,69					
			Personale TI e Overheads		39.505,16					
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		11.935,00					
	L0SOST08 Totale				80.456,85	80.456,85				
	L0SOST10	CE-H2020-ICT2018-2020 NI- Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats Capofila UNIPI-Università di Pisa	Avanzo vinc.	36.409,00						
			Entrate con dest.vincolata	13.379,00		17.871,00				
			Attività tecnico-scientifiche		7.000,00		3.000,00			
			Personale TI e Overheads		19.000,00		8.924,00			
Pers. atipico (AdR/Borsisti)				23.788,00		5.947,00				
L0SOST10 Totale				49.788,00	49.788,00	17.871,00	17.871,00			
X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	111.873,29							
		Attività tecnico-scientifiche		94.244,90						
		Personale TI e Overheads		6.648,00						
		Pers. TD compresa IRAP		10.980,39						
X0000015 Totale				111.873,29	111.873,29					
X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA- Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	Entrate con dest.vincolata	3.508.000,00							
		Attività tecnico-scientifiche		2.735.000,00						
		Pers. TD compresa IRAP		773.000,00						
X0SM0001 Totale				3.508.000,00	3.508.000,00					
C04-BIO Totale				6.324.966,88	6.324.966,88	881.073,71	881.073,71	465.766,07	465.766,07	
C05-AGP	N0AGRPBO	AGREA - Manutenzione Fondo Agricolo	Entrate con dest.vincolata	20.720,00		20.720,00		20.720,00		
			Attività tecnico-scientifiche		20.720,00		20.720,00		20.720,00	
	N0AGRPBO Totale				20.720,00	20.720,00	20.720,00	20.720,00	20.720,00	20.720,00
	N0FORPBO	Gestione Foresteria Ozzano dell'Emilia	Entrate con dest.vincolata	3.000,00		3.000,00		3.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00		3.000,00		3.000,00	
	N0FORPBO Totale				3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
C05-AGP Totale				23.720,00	23.720,00	23.720,00	23.720,00	23.720,00	23.720,00	

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
C07-CRE	C00DANNO	MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge	Entrate con dest.vincolata	109.004,25					
			Attività tecnico-scientifiche		109.004,25				
			C00DANNO Totale	109.004,25	109.004,25				
	C01RAMAR	CE-IRA-Mar "Improving the Integrated Response to pollution Accident at sea and chemical risk in port" (Coord. Secrétariat général de la mer - SGMER)	Avanzo vinc.	28.814,46					
			Quota ISPRA	4.370,72		7.344,19			
			Entrate con dest.vincolata	11.185,54		10.429,80			
			Attività tecnico-scientifiche		23.000,00		850,00		
			Personale TI e Overheads		21.370,72		16.923,99		
	C01RAMAR Totale	44.370,72	44.370,72	17.773,99	17.773,99				
	C0PSRLAZ	REGIONE LAZIO - BIODIVERSITÀ - Reti di connessione per gli habitat di interesse comunitario del Lazio	Entrate con dest.vincolata	85.379,10					
			Attività tecnico-scientifiche		85.379,10				
			C0PSRLAZ Totale	85.379,10	85.379,10				
C07-CRE Totale				238.754,07	238.754,07	17.773,99	17.773,99		
C08-LAB	T0ADBPO1	Abd FIUME PO'-EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per definizione protocollo di campionamento e indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico	Entrate con dest.vincolata	17.637,70					
			Attività tecnico-scientifiche		17.637,70				
			T0ADBPO1 Totale	17.637,70	17.637,70				
	T0ENEL21	ENEL PRODUZIONE SpA - Validazione Piano di biomonitoraggio quadriennale e rapporti di avanzamento annuali	Entrate con dest.vincolata	26.800,00					
			Attività tecnico-scientifiche		24.800,00				
			Personale TI e Overheads		2.000,00				
	T0ENEL21 Totale	26.800,00	26.800,00						
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	40.300,00					
			Attività tecnico-scientifiche		2.300,00				
			Personale TI e Overheads		38.000,00				
	X0000015 Totale	40.300,00	40.300,00						
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA- Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 Direttiva 2008/56/CE	Entrate con dest.vincolata	392.000,00					
Attività tecnico-scientifiche				339.000,00					
Pers. TD compresa IRAP				53.000,00					
X0SM0001 Totale	392.000,00	392.000,00							

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025		
	Z0PNC001	ISS-PNC Rafforzamento laboratori di SNPS-SNPA - Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR	Entrate con dest.vincolata	123.904,40						
			Attività tecnico-scientifiche		123.904,40					
			Z0PNC001 Totale	123.904,40	123.904,40					
C08-LAB Totale				600.642,10	600.642,10					
C09-RIF	S000RIN1	MATTM-RIN Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	Entrate con dest.vincolata	400.000,00						
			Attività tecnico-scientifiche		190.000,00					
			Personale TI e Overheads		170.000,00					
			Pers. TD compresa IRAP		40.000,00					
	S000RIN1 Totale				400.000,00	400.000,00				
	S000RIN2	MITE - RIN2 - Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	Entrate con dest.vincolata	2.000.000,00		2.000.000,00				
			Attività tecnico-scientifiche		1.012.117,68		1.002.500,00			
			Personale TI e Overheads		250.000,00		250.000,00			
			Pers. TD compresa IRAP		737.882,32		747.500,00			
	S000RIN2 Totale				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
C09-RIF Totale				2.400.000,00	2.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00			
C10-COS	P0020412	SAPEI -Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente	Entrate con dest.vincolata	375.009,32						
			Attività tecnico-scientifiche		344.109,32					
			Personale TI e Overheads		20.000,00					
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		10.900,00					
	P0020412 Totale				375.009,32	375.009,32				
	P0022052	AdSP Mar Tirreno Settentrionale-DEMEOPOLIS - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba - Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati	Entrate con dest.vincolata	204.083,63						
			Attività tecnico-scientifiche		198.919,97					
			Personale TI e Overheads		5.163,66					
	P0022052 Totale				204.083,63	204.083,63				
	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	Entrate con dest.vincolata	45.150,59						
Attività tecnico-scientifiche				27.543,03						
Personale TI e Overheads				8.000,00						
Pers. TD compresa IRAP				9.607,56						
P0022053 Totale				45.150,59	45.150,59					

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
	P0ANTR02	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia"	Entrate con dest.vincolata	11.000,00					
			Attività tecnico-scientifiche		11.000,00				
	P0ANTR02 Totale				11.000,00	11.000,00			
	P0ANTR04	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Supporto tecnico scientifico, DM 173/2016, per le attività di dragaggio e gestione dei sedimenti della Darsena Commerciale del Porto di Civitavecchia	Entrate con dest.vincolata	8.000,00					
			Attività tecnico-scientifiche		8.000,00				
	P0ANTR04 Totale				8.000,00	8.000,00			
	P0ANTR07	CE-LIFE20-STRONG SEA_LIFE Survey and TReament ON Ghost Nets Sea LIFE (GA LIFE20 NAT/IT/000067 - Coord. ISPRA)	Avanzo vinc.	52.960,10					
			Quota ISPRA	75.954,80		75.000,00		107.631,80	
			Entrate con dest.vincolata	47.039,90		111.840,40		50.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		60.793,00		34.485,00		33.920,00
Personale TI e Overheads				62.261,80		99.455,40		97.261,80	
Pers. TD compresa IRAP				52.900,00		52.900,00		26.450,00	
P0ANTR07 Totale				175.954,80	175.954,80	186.840,40	186.840,40	157.631,80	157.631,80
P0CLM001	CE-INTERREG-Italia-Malta i-waveNET-Implementazione di un sistema innovativo di monitoraggio dello stato del mare in scenari di cambiamento climatico (AG Regione Sicilia - Capofila Univ. Di Palermo)	Entrate con dest.vincolata	7.165,56						
		Attività tecnico-scientifiche		3.500,00					
		Personale TI e Overheads		3.665,56					
P0CLM001 Totale				7.165,56	7.165,56				
P0MLG004	ARPA VENETO-Mo.V.Eco. IV attività del Piano di monitoraggio dei corpi idrici della Laguna di Venezia	Entrate con dest.vincolata	17.500,00						
		Attività tecnico-scientifiche		16.500,00					
		Personale TI e Overheads		1.000,00					
P0MLG004 Totale				17.500,00	17.500,00				
P0SEA001	CE-H2020-EUROSEA-Migliorare e integrare i sistemi di osservazione e previsione per l'uso sostenibile di mari e oceani	Entrate con dest.vincolata	16.529,00						
		Attività tecnico-scientifiche		4.500,00					
		Personale TI e Overheads		12.029,00					
P0SEA001 Totale				16.529,00	16.529,00				
C10-COS Totale				860.392,90	860.392,90	186.840,40	186.840,40	157.631,80	157.631,80

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2023		2024		2025	
		Totali	Avanzo vinc.	323.662,03					
			Quota ISPRA	731.888,07		356.110,12		357.031,10	
			Entrate con dest.vincolata	24.301.565,28		9.073.965,70		5.322.741,36	
			Attività tecnico-scientifiche		14.445.131,62		4.408.698,23		2.678.517,38
			Personale TI e Overheads		2.310.218,14		1.192.559,14		813.502,45
			Pers. TD compresa IRAP		7.877.262,47		3.684.369,25		2.158.073,13
			Pers. atipico (AdR/Borsisti)		724.503,15		144.449,20		29.679,50
Totale complessivo				25.357.115,38	25.357.115,38	9.430.075,82	9.430.075,82	5.679.772,46	5.679.772,46

INFORMAZIONI LEGALI

*L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema **Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente** (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n. 132.*

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di **Rossella Salaris**

con la collaborazione di **Silvia Salviani e Rossella Clemente**